



Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2019

Data di emissione: 2 agosto 2019

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.safilogroup.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Sede legale

Settima Strada, 15

35129 Padova (PD)

Sommario

Composizione degli organi sociali e di controllo.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
Informazioni generali ed attività del Gruppo	5
Dati di sintesi consolidati	6
Informazioni sui risultati economici del Gruppo	11
Stato patrimoniale riclassificato.....	18
Flussi di cassa.....	19
Capitale circolante netto	19
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	20
La posizione finanziaria netta.....	20
Forza lavoro	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso.....	21
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	24
Conto Economico consolidato	26
Conto economico complessivo consolidato.....	27
Rendiconto finanziario consolidato	28
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	29
NOTE ILLUSTRATIVE	31
1. Criteri di redazione.....	31
2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale.....	41
3. Commenti alle principali voci di conto economico	60
PARTI CORRELATE	69
PASSIVITA' POTENZIALI	70
IMPEGNI	70
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	70
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98.....	71
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	72

Composizione degli organi sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione (1)

<i>Presidente</i>	Eugenio Razelli
<i>Amministratore Delegato</i>	Angelo Trocchia
<i>Consigliere non esecutivo</i>	Jeffrey A. Cole
<i>Consigliere non esecutivo</i>	Melchert Frans Groot
<i>Consigliere non esecutivo</i>	Robert Polet
<i>Consigliere non esecutivo e indipendente</i>	Ines Mazzilli
<i>Consigliere non esecutivo e indipendente</i>	Guido Guzzetti
<i>Consigliere non esecutivo e indipendente</i>	Catherine Gèrardin-Vautrin
<i>Consigliere non esecutivo e indipendente</i>	Cinzia Morelli-Verhoog

Collegio Sindacale (2)

<i>Presidente</i>	Carmen Pezzuto
<i>Sindaco effettivo</i>	Franco Corgnati
<i>Sindaco effettivo</i>	Bettina Solimando
<i>Sindaco supplente</i>	Marzia Reginato
<i>Sindaco supplente</i>	Gianfranco Gaudioso

Organismo di Vigilanza (3)

<i>Presidente</i>	Franco Corgnati Ines Mazzilli Carlotta Boccadoro
-------------------	--

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (3)

<i>Presidente</i>	Ines Mazzilli Melchert Frans Groot Guido Guzzetti
-------------------	---

Comitato per la Remunerazione e le Nomine (4)

<i>Presidente</i>	Catherine Gèrardin-Vautrin Jeffrey A. Cole Cinzia Morelli-Verhoog
-------------------	---

Comitato Operazioni con Parti Correlate (3)

<i>Presidente</i>	Ines Mazzilli Guido Guzzetti Catherine Gèrardin-Vautrin
-------------------	---

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2018

(2) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2017

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018 e successivamente modificato nella sua composizione in data 13 marzo 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali ed attività del Gruppo

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Padova, via Settima Strada nr. 15.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nelle note illustrative al paragrafo 1.3 "Area e metodologia di consolidamento".

Il Gruppo Safilo, presente da oltre 80 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo maggiore produttore mondiale di occhiali da sole e da vista, ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione wholesale di prodotti del mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è leader a livello globale nel segmento degli occhiali di alta gamma e uno dei primi produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Il Gruppo Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali da vista, da sole, occhiali sportivi ed accessori di alta qualità.

Safilo raggiunge punti vendita al dettaglio, composti da ottici, optometristi, oftalmologi, catene di distribuzione, grandi magazzini, altri rivenditori specializzati, nonché i negozi dei licenzianti, duty free e negozi sportivi.

Viene presidiata direttamente tutta la filiera produttivo - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, design e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, controllo qualità, marketing e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Safilo è fortemente orientata allo sviluppo e al design del prodotto, realizzato da un team di designer e di sviluppo prodotto in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo. Safilo ha progressivamente integrato il portafoglio di brand di proprietà con diversi marchi appartenenti al mondo del lusso e della moda, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza.

I marchi del Gruppo includono Carrera, Polaroid, Safilo, Smith, e i marchi in licenza Banana Republic, BOSS, David Beckham, Dior, Dior Homme, Elie Saab, Fendi, Fossil, Givenchy, havaianas, HUGO, Jimmy Choo, Juicy Couture, kate spade new york, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Levi's, Max Mara, Max&Co., Missoni, M Missoni, Moschino, Love Moschino, Pierre Cardin, rag & bone, Rebecca Minkoff, Saks Fifth Avenue, Swatch e Tommy Hilfiger.

Dati di sintesi consolidati

A seguito del completamento della cessione della catena statunitense di negozi retail Solstice dal 1° luglio 2019, i bilanci e i principali indicatori della performance del Gruppo sono illustrati con riferimento sia all'intero Gruppo, sia alle attività in continuità (ovvero il totale Gruppo escludendo il business retail statunitense).

Dati economici totale attività (in milioni di Euro)	1° semestre		1° semestre	
	2019	%	2018	%
Vendite nette	521,6	100,0	492,2	100,0
Costo del venduto	(245,0)	(47,0)	(238,1)	(48,4)
Utile industriale lordo	276,6	53,0	254,1	51,6
Ebitda	33,0	6,3	21,7	4,4
Ebitda ante oneri non ricorrenti	39,3	7,5	25,1	5,1
Ebitda ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	26,5	5,1	25,1	5,1
Utile/(Perdita) operativo	(241,4)	(46,3)	(0,4)	(0,1)
Utile/(Perdita) operativo ante oneri non ricorrenti	5,3	1,0	3,1	0,6
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(246,4)	(47,2)	(10,0)	(2,0)
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(273,2)	(52,4)	(13,9)	(2,8)
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	0,6	0,1	(10,4)	(2,1)
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	1,1	0,2	(10,4)	(2,1)

Dati economici totale attività (in milioni di Euro)	2° trimestre		2° trimestre	
	2019 (unaudited)	%	2018 (unaudited)	%
Vendite nette	263,4	100,0	241,3	100,0
Utile industriale lordo	140,8	53,5	126,6	52,5
Ebitda	14,7	5,6	10,3	4,3
Ebitda ante oneri non ricorrenti	19,9	7,5	12,1	5,0
Ebitda ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	13,5	5,1	12,1	5,0

Dati economici attività in continuità (in milioni di Euro)	1° semestre		1° semestre	
	2019	%	2018	%
Vendite nette	495,9	100,0	465,7	100,0
Costo del venduto	(229,8)	(46,3)	(225,9)	(48,5)
Utile industriale lordo	266,2	53,7	239,8	51,5
Ebitda	36,3	7,3	26,8	5,8
Ebitda ante oneri non ricorrenti	41,2	8,3	30,3	6,5
Ebitda ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	34,2	6,9	30,3	6,5
Utile/(Perdita) operativo	(218,8)	(44,1)	5,5	1,2
Utile/(Perdita) operativo ante oneri non ricorrenti	13,3	2,7	9,1	1,9
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(221,7)	(44,7)	(2,5)	(0,5)
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(246,9)	(49,8)	(7,9)	(1,7)
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	8,5	1,7	(4,3)	(0,9)
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	8,7	1,8	(4,3)	(0,9)

Dati economici attività in continuità (in milioni di Euro)	2° trimestre		2° trimestre	
	2019 (unaudited)	%	2018 (unaudited)	%
Vendite nette	248,6	100,0	226,6	100,0
Utile industriale lordo	135,9	54,7	118,5	52,3
Ebitda	17,4	7,0	12,3	5,4
Ebitda ante oneri non ricorrenti	21,2	8,5	14,1	6,2
Ebitda ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	17,7	7,1	14,1	6,2

Dati patrimoniali del totale attività (in milioni di Euro)	30 giugno 2019	%	31 dicembre 2018	%
Totale attività	925,3	100,0	1.189,7	100,0
Totale attivo non corrente	344,5	37,2	536,4	45,1
Investimenti operativi	16,1	1,7	30,7	2,6
Capitale investito netto	472,2	51,0	679,2	57,1
Capitale circolante netto	257,4	27,8	251,3	21,1
Posizione finanziaria netta	(77,4)	(8,4)	(32,9)	(2,8)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(3,9)	(0,4)	(32,9)	(2,8)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	394,8	42,7	646,3	54,3
Patrimonio netto consolidato di Gruppo ante IFRS 16	395,4	42,7	646,3	54,3

Indicatori finanziari del totale attività (in milioni di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2019 ante IFRS 16	1° semestre 2018
Flusso monetario attività operativa	37,9	26,2	(24,3)
Flusso monetario attività di investimento	(17,3)	(15,8)	(13,0)
Flusso monetario attività finanziarie	(95,7)	(85,5)	125,0
Disponibilità netta (fabbisogno) monetaria finale	100,6	100,6	108,9
Free cash flow	20,6	10,4	(37,3)

Utile/(Perdita) per azione (in Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile/(Perdita) per azione base	(0,991)	(0,222)
Utile/(Perdita) per azione diluito	(0,991)	(0,222)
N. azioni relative al capitale sociale	275.703.846	62.659.965

Organico di Gruppo	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Puntuale a fine periodo	6.639	6.594

Indicatori di performance ante oneri non ricorrenti

Gli indicatori di performance ante oneri non ricorrenti escludono l'effetto di voci non correlate all'operatività ordinaria che possono avere un impatto sulla qualità dei risultati come costi di ristrutturazione, costi non ricorrenti e contenziosi legali, svalutazioni quando la perdita di valore è il risultato di un evento non ricorrente.

Gli indicatori ante oneri non ricorrenti escludono in particolare i seguenti importi non ricorrenti:

- Nel primo semestre 2019, i risultati economici ante oneri non ricorrenti delle attività in continuità non includono: (i) la svalutazione dell'intero avviamento allocato alle cash generating unit del Gruppo per 227,1 milioni di euro, (ii) oneri non ricorrenti per 5 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel secondo trimestre 2019) dovuti alle spese di ristrutturazione legate al programma di riduzione dei costi in corso e (iii) una svalutazione delle attività per imposte anticipate per 23,3 milioni di euro. Nel primo semestre 2019, i risultati economici ante oneri non ricorrenti delle attività totali escludono anche oneri non ricorrenti relativi alle attività retail in discontinuità quali: (i) 17,0 milioni di euro per la minusvalenza da cessione (di cui 3,8 milioni relativi alla svalutazione di differite attive) e (ii) 1,3 milioni di euro di altri oneri non ricorrenti.
- Nel primo semestre 2018, i risultati economici ante oneri non ricorrenti delle attività in continuità non includevano oneri non ricorrenti per 3,5 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel secondo trimestre 2018),

principalmente dovuti al piano di successione dell'Amministratore delegato e oneri di riorganizzazione in Nord America.

(in milioni di Euro)	1° semestre 2019			1° semestre 2018		
	Ebitda	Utile/(Perdita) operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	Ebitda	Utile/(Perdita) operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo
Indicatori di conto economico <u>totale attività</u>	33,0	(241,4)	(273,2)	21,7	(0,4)	(13,9)
Costi di ristrutturazione e altri oneri non ricorrenti	6,3	6,4	6,4	3,5	3,5	3,5
Svalutazione dell'avviamento	-	227,1	227,1	-	-	-
Stanziamiento perdita da dismissione business retail	-	13,2	13,2	-	-	-
Svalutazione delle attività per imposte anticipate	-	-	27,1	-	-	-
Effetto fiscale su oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Indicatori di conto economico <u>totale attività</u> ante oneri non ricorrenti	39,3	5,3	0,6	25,1	3,1	(10,4)
Impatti dell'IFRS 16	(12,8)	(0,7)	0,5	-	-	-
Indicatori di conto economico <u>totale attività</u> ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	26,5	4,6	1,1	25,1	3,1	(10,4)

(in milioni di Euro)	1° semestre 2019			1° semestre 2018		
	Ebitda	Utile/(Perdita) operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	Ebitda	Utile/(Perdita) operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo
Indicatori di conto economico <u>attività in continuità</u>	36,3	(218,8)	(246,9)	26,8	5,5	(7,9)
Costi di ristrutturazione e altri oneri non ricorrenti	4,9	5,0	5,0	3,5	3,5	3,5
Svalutazione dell'avviamento	-	227,1	227,1	-	-	-
Svalutazione delle attività per imposte anticipate	-	-	23,3	-	-	-
Effetto fiscale su oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Indicatori di conto economico <u>attività in continuità</u> ante oneri non ricorrenti	41,2	13,3	8,5	30,3	9,1	(4,3)
Impatti dell'IFRS 16	(7,0)	(0,4)	0,2	-	-	-
Indicatori di conto economico <u>attività in continuità</u> ante oneri non ricorrenti e IFRS 16	34,2	12,9	8,7	30,3	9,1	(4,3)

Definizione degli indicatori di performance alternativi

Nella presente relazione vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati di seguito:

- per "EBITDA" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni operative (riferiti ad attività immateriali a vita utile definita e materiali) ed extra operative quali la svalutazione dell'avviamento;
- per "EBITDA LTM ante oneri non ricorrenti" si intende l'EBITDA calcolato sugli ultimi dodici mesi consecutivi anteriori alla data di riferimento della misurazione al netto di oneri non ricorrenti;
- per "Investimenti operativi" si fa riferimento agli acquisti di immobilizzazioni di beni materiali ed immateriali;
- per "Capitale Investito Netto" si fa riferimento alla somma algebrica del patrimonio netto, sia di Gruppo che di terzi, con la "Posizione Finanziaria Netta" (si veda sotto);
- per "Free Cash Flow" si fa riferimento alla somma algebrica del flusso monetario generato/(assorbito) dalla gestione operativa e del flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento;
- per "Capitale Circolante Netto" va considerata la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;
- per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva. Tale grandezza non include la valutazione dei contratti derivati alla data di riferimento della situazione contabile.

Si precisa che:

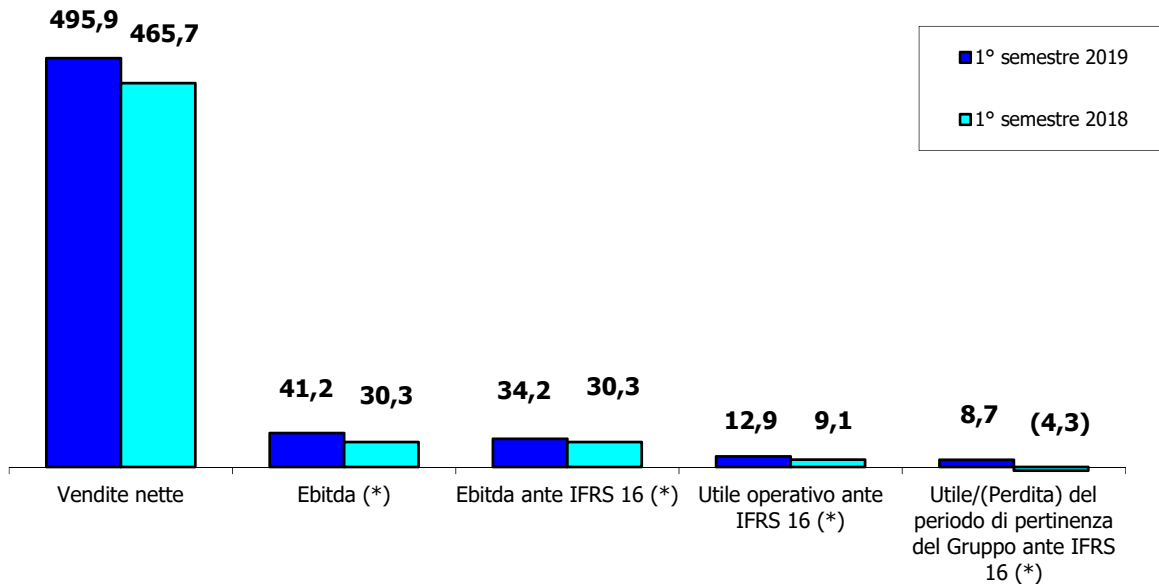
- alcuni dati esposti nel presente documento sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;
- le variazioni e le incidenze percentuali presentate nelle tabelle sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia e non su quelli esposti, arrotondati in milioni.

In seguito all'entrata in vigore il 18 marzo 2016 del Decreto Legislativo del 15 febbraio 2016, n. 25, che elimina, in conformità alla Direttiva Transparency dell'Unione Europea, l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione, il Gruppo pubblica su base volontaria un aggiornamento dei principali indicatori di performance economico-finanziaria relativi al primo e al terzo trimestre dell'anno.

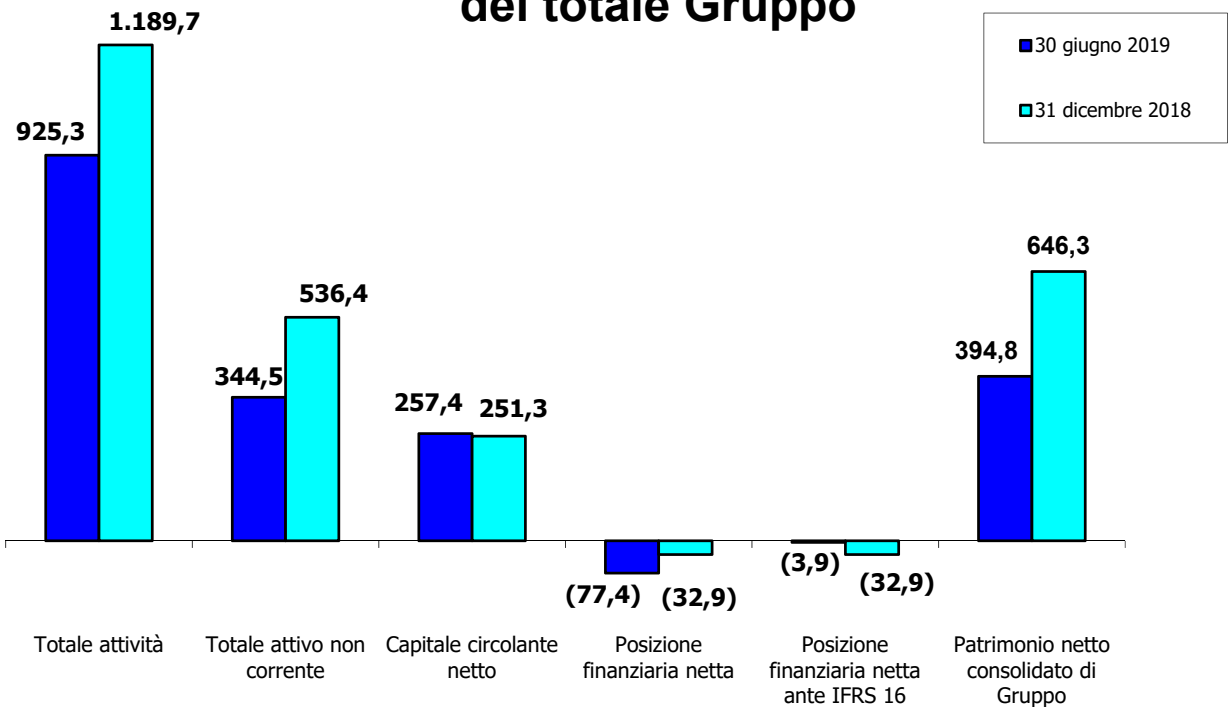
Disclaimer

Il presente resoconto intermedio, ed in particolare la sezione intitolata "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri. Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo. I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Principali indicatori economici delle attività in continuità



Principali indicatori patrimoniali del totale Gruppo



(*) Indicatori di conto economico attività in continuità ante oneri non ricorrenti

Informazioni sui risultati economici del Gruppo

Il primo semestre 2019 è stato caratterizzato da alcuni importanti eventi che sono stati riflessi nel presente resoconto intermedio:

Cessione delle attività retail Solstice

Il 1° luglio 2019 Safilo ha comunicato il closing della transazione per la cessione delle attività retail Solstice per un corrispettivo in contanti di 9,0 milioni di dollari. Tali attività in discontinuità hanno generato una perdita complessiva di 26,2 milioni di euro, di cui 17,0 milioni di euro relativi alla minusvalenza da cessione e 9,2 milioni di euro dovuti al risultato netto della catena nel periodo.

Nel 2019, i risultati e i commenti sono focalizzati sulle attività in continuità del Gruppo, escluso il business retail Solstice.

Svalutazione non monetaria dell'avviamento e delle attività per imposte anticipate

A seguito dei recenti sviluppi nel portafoglio licenze del Gruppo, come comunicato al mercato il 1° luglio 2019, il Management ha dichiarato la necessità di preparare un nuovo business plan, che dovrebbe essere pubblicato entro la fine del 2019. Di conseguenza, anche se le aspettative fino al 2020 rimangono confermate, le proiezioni oltre questo periodo precedentemente utilizzate per eseguire l'impairment test per il bilancio 2018, richiedono di essere aggiornate. Sulla base dei requisiti dello IAS 36, questa situazione fa scattare la necessità di eseguire un test di impairment al 30 giugno 2019.

Per la determinazione delle proiezioni dei flussi di cassa, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 30 luglio 2019 una prima proiezione finanziaria quinquennale per il periodo 2019-2023 ("First Financial Projections").

Alcuni aspetti di questa prima proiezione finanziaria potrebbero essere rivisti non appena il Gruppo sarà in procinto di sviluppare un nuovo business plan che sarà oggetto di pubblicazione una volta definitivamente approvato.

Le prime proiezioni finanziarie comprendono alcune ipotesi preliminari chiave relative alle vendite e alle iniziative di contenimento dei costi. Nell'elaborazione di questi presupposti e proiezioni, il Management ha utilizzato le sue migliori stime basate sulle informazioni disponibili sugli sviluppi più recenti riguardanti il portafoglio marchi del Gruppo, il contesto di mercato e il panorama competitivo.

Il risultato del test di impairment ha evidenziato una perdita di valore non monetaria dell'intero avviamento iscritto a bilancio, pari a 227,1 milioni di euro e una svalutazione non monetaria delle attività per imposte anticipate di 23,3 milioni di euro.

Prima applicazione IFRS 16

Il Gruppo ha scelto di adottare l'IFRS 16, applicando l'approccio retrospettivo modificato, in base al quale l'effetto cumulativo dell'adozione del principio è stato riconosciuto alla relativa data di efficacia del 1° gennaio 2019, senza la rideterminazione delle informazioni comparative relative al 2018.

L'IFRS 16 ha un impatto significativo sullo stato patrimoniale consolidato del Gruppo per effetto dei Diritti d'Uso delle attività e dei Debiti finanziari per leasing che sono ora riconosciuti per i contratti in cui il Gruppo è locatario.

Nel conto economico consolidato, la maggior parte dei costi correnti di noleggio operativo viene ora presentata come ammortamento del diritto d'uso di beni e rilevazione degli interessi passivi sulle passività finanziarie dei leasing, con un significativo impatto positivo in termini di EBITDA e un effetto minore sul risultato operativo e sull'utile netto.

Nel 2019, i risultati economico-finanziari sono commentati su base pre-IFRS 16 al fine di supportare la transizione e consentire un confronto adeguato con il periodo precedente.

RISULTATI ECONOMICI DELLE ATTIVITA' TOTALI NEL PRIMO SEMESTRE

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	Di cui			1° semestre 2019 pre IFRS 16	Di cui			Variaz. pre IFRS 16 %
	1° semestre 2019	Continui- tà	Disconti- nuità		1° semestre 2018	Continui- tà	Disconti- nuità	
Vendite nette	521,6	495,9	25,7	521,6	492,2	465,7	26,5	6,0%
Costo del venduto	(245,0)	(229,8)	(15,2)	(245,0)	(238,1)	(225,9)	(12,2)	2,9%
Utile lordo industriale	276,6	266,2	10,4	276,6	254,1	239,8	14,3	8,9%
Spese di vendita e di marketing	(207,8)	(192,9)	(14,9)	(208,3)	(202,3)	(186,5)	(15,8)	2,9%
Spese generali e amministrative	(64,3)	(60,9)	(3,4)	(64,5)	(69,1)	(64,8)	(4,3)	-6,6%
Altri ricavi e (spese operative)	(5,6)	(4,2)	(1,4)	(5,6)	16,9	17,0	(0,1)	n.s.
Accantonamento per la perdita da dismissione del business retail	(13,2)	-	(13,2)	(13,2)	-	-	-	
Svalutazione avviamento	(227,1)	(227,1)	-	(227,1)	-	-	-	
Utile/(Perdita) operativo	(241,4)	(218,8)	(22,6)	(242,1)	(0,4)	5,5	(5,9)	n.s.
Oneri finanziari netti	(5,0)	(2,9)	(2,1)	(3,7)	(9,7)	(8,1)	(1,6)	-61,4%
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(246,4)	(221,7)	(24,7)	(245,9)	(10,0)	(2,5)	(7,5)	n.s.
Imposte dell'esercizio	0,3	(1,9)	2,2	0,3	(3,9)	(5,4)	1,5	n.s.
Svalutazione imposte differite	(27,0)	(23,3)	(3,7)	(27,0)	-	-	-	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(273,2)	(246,9)	(26,2)	(272,6)	(13,9)	(7,9)	(6,0)	n.s.
EBITDA	33,0	36,3	(3,3)	20,2	21,7	26,8	(5,1)	-7,0%
Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti	1° semestre 2019	Continui- tà	Disconti- nuità	1° semestre 2019 pre IFRS 16	1° semestre 2018	Continui- tà	Disconti- nuità	Variaz. pre IFRS 16 %
Utile operativo ante oneri non ricorrenti	5,3	13,3	(8,0)	4,6	3,1	9,1	(5,9)	44,7%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	39,3	41,2	(1,9)	26,5	25,1	30,3	(5,1)	5,2%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	0,6	8,5	(7,9)	1,1	(10,4)	(4,3)	(6,0)	n.s.

RISULTATI ECONOMICI DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA' NEL PRIMO SEMESTRE

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	1° semestre 2019	%	1° semestre 2019 pre IFRS 16	%	1° semestre 2018	%	Variaz. pre IFRS 16 %
Vendite nette (*)	495,9	100,0	495,9	100,0	465,7	100,0	6,5%
Costo del venduto	(229,8)	(46,3)	(229,8)	(46,3)	(225,9)	(48,5)	1,7%
Utile lordo industriale	266,2	53,7	266,2	53,7	239,8	51,5	11,0%
Spese di vendita e di marketing	(192,9)	(38,9)	(193,0)	(38,9)	(186,5)	(40,0)	3,5%
Spese generali e amministrative	(60,9)	(12,3)	(61,1)	(12,3)	(64,8)	(13,9)	-5,7%
Altri ricavi e (spese operative)	(4,2)	(0,8)	(4,2)	(0,8)	17,0	3,6	n.s.
Svalutazione avviamento	(227,1)	(45,8)	(227,1)	(45,8)	0,0	0,0	
Utile/(Perdita) operativo	(218,8)	(44,1)	(219,2)	(44,2)	5,5	1,2	n.s.
Oneri finanziari netti	(2,9)	(0,6)	(2,2)	(0,5)	(8,1)	(1,7)	-72,1%
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(221,7)	(44,7)	(221,4)	(44,6)	(2,5)	(0,5)	n.s.
Imposte dell'esercizio	(1,9)	(0,4)	(1,9)	(0,4)	(5,4)	(1,2)	-64,5%
Svalutazione imposte differite	(23,3)	(4,7)	(23,3)	(4,7)	0,0	0,0	
Utile/(Perdita) del periodo da attività in continuità	(246,9)	(49,8)	(246,7)	(49,7)	(7,9)	(1,7)	n.s.
Utile/(Perdita) del periodo da attività in discontinuità	(26,2)		(25,9)		(6,0)		n.s.
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo (**)	(273,2)	(52,4)	(272,6)	(52,3)	(13,9)	(2,8)	n.s.
EBITDA da attività in continuità	36,3	7,3	29,2	5,9	26,8	5,8	9,1%

Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti	1° semestre 2019	%	1° semestre 2019 pre IFRS 16	%	1° semestre 2018	%	Variaz. pre IFRS 16
Utile operativo delle attività in continuità ante oneri non ricorrenti	13,3	2,7	12,9	2,6	9,1	1,9	42,7%
EBITDA delle attività in continuità ante oneri non ricorrenti	41,2	8,3	34,2	6,9	30,3	6,5	12,9%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità ante oneri non ricorrenti	8,5	1,7	8,7	1,8	(4,3)	(0,9)	n.s.
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti (**)	0,6	0,1	1,1	0,2	(10,4)	(2,1)	n.s.

(*) A cambi costanti, le vendite nette del primo semestre 2019 sono state pari a 483,8 milioni di euro, in aumento del 3,9% rispetto al primo semestre 2018.

(**) Incidenze percentuali sulle vendite nette totali del Gruppo.

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Nel primo semestre 2019, l'**utile industriale lordo delle attività in continuità** è aumentato dell'11,0% a 266,2 milioni di euro rispetto ai 239,8 milioni di euro registrati nel primo semestre 2018, con il margine sulle vendite in miglioramento di 220 punti base, dal 51,5% al 53,7%, in particolare grazie alle maggiori efficienze produttive e a un effetto mix positivo.

Nel primo semestre 2019, Safilo ha recuperato anche a livello di costi operativi grazie soprattutto ai risparmi sulle spese generali che nel periodo hanno totalizzato 9 milioni di euro.

Le dinamiche positive di vendita e i miglioramenti sul fronte industriale e operativo messi a segno nei primi sei mesi del 2019 hanno nel complesso superato il provento di 19,5 milioni di euro contabilizzato nel primo semestre 2018 per la risoluzione anticipata della licenza Gucci.

Su base pre-IFRS 16, **nel primo semestre 2019 l'EBITDA ante oneri non ricorrenti delle attività in continuità** è stato pari a 34,2 milioni di euro, in crescita del 12,9% rispetto ai 30,3 milioni di euro registrati nel primo semestre 2018, e con un margine sulle vendite del 6,9%.

Su base pre-IFRS 16, **nel primo semestre 2019 il risultato operativo ante oneri non ricorrenti delle attività in continuità** è aumentato del 42,7% a 12,9 milioni di euro rispetto ai 9,1 milioni di euro registrati nel primo semestre 2018, registrando un margine sulle vendite del 2,6%.

Su base pre-IFRS 16, nel primo semestre 2019 gli oneri finanziari netti delle attività in continuità sono stati pari a 2,2 milioni di euro rispetto a 8,1 milioni di euro del primo semestre 2018.

Su base pre-IFRS 16, **nel primo semestre 2019 il risultato netto di Gruppo ante oneri non ricorrenti delle attività in continuità** è stato pari a un utile di 8,7 milioni di euro rispetto alla perdita netta ante oneri non ricorrenti di 4,3 milioni di euro registrata nel primo semestre 2018.

Su base pre-IFRS 16, **nel primo semestre 2019 il risultato netto totale di Gruppo ante oneri non ricorrenti**, inclusivo quindi del risultato delle attività retail in discontinuità, è stato pari a un utile di 1,1 milioni di euro rispetto a una perdita totale netta di Gruppo di 10,4 milioni di euro registrata nel primo semestre 2018.

RISULTATI ECONOMICI DELLE ATTIVITA' TOTALI NEL SECONDO TRIMESTRE

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	Di cui			Di cui			Variaz. Pre IFRS 16 %	
	1° semestre 2019	Continuità	Discontinuità	1° semestre 2019 pre IFRS 16	1° semestre 2018	Continuità		Discontinuità
Vendite nette	263,4	248,6	14,8	263,4	241,3	226,6	14,7	9,2%
Utile lordo industriale	140,8	135,9	4,9	140,9	126,6	118,5	8,1	11,2%
EBITDA	14,7	17,4	(2,7)	8,3	10,3	12,3	(2,0)	-19,8%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	19,9	21,2	(1,4)	13,5	12,1	14,1	(2,0)	11,3%

RISULTATI ECONOMICI DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA' NEL SECONDO TRIMESTRE

Conto economico consolidato attività in continuità (milioni di Euro)	2° trimestre 2019 (unaudited)		2° trimestre 2019 (unaudited) pre IFRS 16		2° trimestre 2018 (unaudited)		Variaz. pre IFRS 16 %
		%		%		%	
Vendite nette (*)	248,6	100,0	248,6	100,0	226,6	100,0	9,7%
Utile lordo industriale	135,9	54,7	136,0	54,7	118,5	52,3	14,7%
EBITDA da attività in continuità	17,4	7,0	13,8	5,6	12,3	5,4	11,9%
EBITDA da attività in continuità ante oneri non ricorrenti	21,2	8,5	17,7	7,1	14,1	6,2	25,0%

(*) A cambi costanti, le vendite nette del secondo trimestre 2019 sono state pari a 243,3 milioni di euro, in aumento del 7,4% rispetto al secondo trimestre 2018.

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Su base pre-IFRS 16, nel **secondo trimestre 2019** l'**EBITDA ante oneri non ricorrenti delle attività in continuità** è risultato pari a 17,7 milioni di euro, registrando un margine sulle vendite del 7,1%. Come accaduto nel primo trimestre dell'anno, il secondo trimestre ha fatto segnare un forte miglioramento della performance operativa, in crescita del 25,0% rispetto ai 14,1 milioni di euro del secondo trimestre 2018, che includeva il provento di 9,8 milioni di euro per la risoluzione anticipata della licenza Gucci.

La performance economica del periodo ha riflesso 1) il miglioramento registrato a livello di **utile industriale lordo**, che a 136,0 milioni di euro è cresciuto del 14,7% rispetto ai 118,5 milioni di euro del secondo trimestre 2018, registrando un margine sulle vendite in aumento di 240 punti base, dal 52,3% al 54,7%, e 2) l'ulteriore recupero a livello di costi operativi grazie soprattutto ai progressi nel programma di risparmio delle spese generali.

Ricavi per area geografica delle attività in continuità

Ricavi per area geografica delle attività in continuità (milioni di Euro)	Primo semestre					
	2019	%	2018	%	Variaz. %	Variaz. % (*)
Europa	246,3	49,7	239,9	51,5	2,6%	3,0%
Nord America	169,5	34,2	157,3	33,8	7,8%	1,0%
Asia e Pacifico	43,5	8,8	32,5	7,0	33,7%	27,9%
Resto del mondo	36,7	7,4	36,0	7,7	2,0%	0,8%
Totale	495,9	100,0	465,7	100,0	6,5%	3,9%

(*) Performance a cambi costanti

Safilo ha chiuso il primo semestre 2019 con le **vendite nette delle attività in continuità** a 495,9 milioni di euro, in crescita del 6,5% a cambi correnti e del 3,9% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo del 2018 (+4,1% i ricavi del business wholesale, escludendo il business relativo all'accordo di produzione con Kering).

L'andamento delle vendite ha riflesso la progressione positiva registrata dai marchi del Gruppo nei suoi principali mercati in Europa e Nord America, dove il portafoglio è risultato in crescita rispettivamente del 3,0% e dell'1,0% a cambi costanti. La ripresa è stata molto marcata in Asia e Pacifico, dove le vendite sono cresciute del 27,9% a cambi costanti, grazie soprattutto alla spinta del canale travel retail e del mercato cinese, mentre le vendite nel Resto del Mondo sono tornate in terreno leggermente positivo (+0,8% la performance a cambi costanti) dopo il recupero messo a segno nel secondo trimestre.

La performance semestrale è stata particolarmente positiva per i principali marchi di proprietà del Gruppo, con Polaroid, Smith e Carrera che hanno registrato una crescita complessiva di circa l'8% a cambi costanti.

Nel portafoglio dei marchi in licenza hanno invece continuato a mettersi in evidenza Dior, Hugo Boss, Tommy Hilfiger e Max Mara.

Ricavi per area geografica delle attività in continuità (milioni di Euro)	Secondo trimestre					
	2019	%	2018	%	Variaz. %	Variaz. % (*)
Europa	121,7	48,9	116,4	51,4	4,5%	4,8%
Nord America	80,6	32,4	74,3	32,8	8,4%	2,7%
Asia e Pacifico	25,7	10,3	18,2	8,0	41,6%	36,2%
Resto del mondo	20,6	8,3	17,7	7,8	16,2%	14,0%
Totale	248,6	100	226,6	100	9,7%	7,4%

(*) Performance a cambi costanti

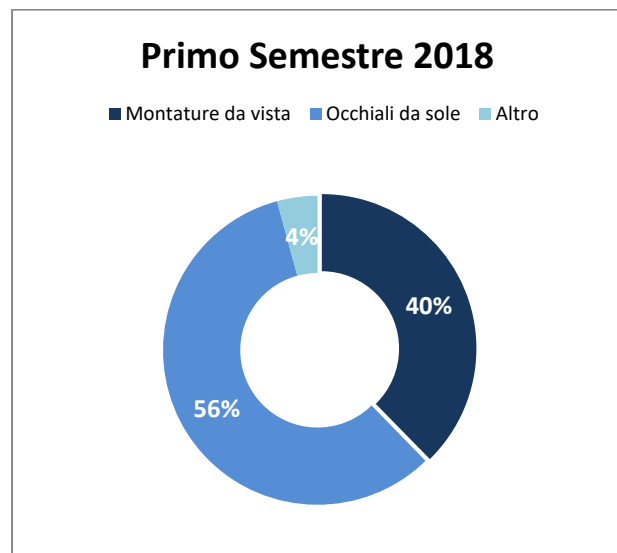
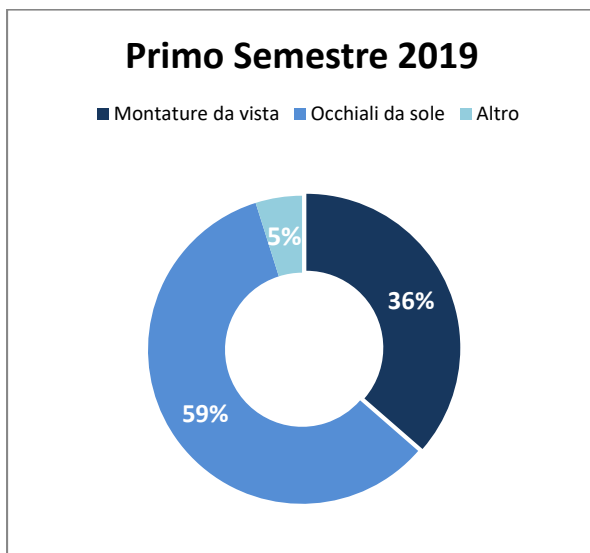
Nel secondo trimestre 2019, le **vendite nette delle attività in continuità** sono state pari a 248,6 milioni di euro, in crescita del 9,7% a cambi correnti e del 7,4% a cambi costanti rispetto ai 226,6 milioni di euro registrati nel secondo trimestre 2018 (+7,5% i ricavi del business wholesale, escludendo il business relativo all'accordo di produzione con Kering).

Nel trimestre, il recupero delle vendite è risultato più marcato nei mercati europei maggiormente impattati dalla contrazione delle vendite di occhiali da sole registrata nel secondo trimestre 2018, mentre nel mercato nord americano l'andamento del business è migliorato nei canali degli ottici indipendenti e delle catene. Le vendite in Europa e Nord America sono aumentate rispettivamente del 4,8% e del 2,7% a cambi costanti.

Le vendite in Asia e Pacifico sono cresciute del 36,2% a cambi costanti, in particolare grazie alla forte crescita registrata anche nel secondo trimestre dal canale travel retail e alla performance positiva della Cina.

Nel trimestre è risultata positiva anche la performance delle vendite dell'area Resto del Mondo, in crescita del 14,0% a cambi costanti, soprattutto grazie al positivo andamento del business registrato in Brasile e Messico.

Viene di seguito riportato uno schema di sintesi delle vendite nette delle attività in continuità al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 per tipologia di prodotto:



Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito sono esposte le principali voci dello stato patrimoniale del Gruppo, inclusivo della attività e passività relative alle attività in discontinuità, al 30 giugno 2019 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale (milioni di Euro)	30 giugno 2019	30 giugno 2019 pre IFRS 16	31 dicembre 2018	Variaz.	Variaz. pre IFRS 16
Crediti verso clienti	199,5	199,5	184,4	15,2	15,2
Rimanenze	236,1	236,1	237,7	(1,6)	(1,6)
Debiti commerciali	(178,3)	(178,3)	(170,8)	(7,5)	(7,5)
Capitale circolante netto	257,4	257,4	251,3	6,1	6,1
Immobilizzazioni materiali	242,0	173,3	176,9	65,1	(3,6)
Immobilizzazioni immateriali	55,7	55,7	58,5	(2,8)	(2,8)
Avviamento	0,0	0,0	226,3	(226,3)	(226,3)
Attività non correnti possedute per la vendita	0,5	0,5	0,0	0,5	0,5
Attivo immobilizzato netto	298,2	229,6	461,6	(163,4)	(232,0)
Benefici a dipendenti	(25,1)	(25,1)	(26,2)	1,1	1,1
Altre attività / (passività) nette	(58,3)	(62,5)	(7,5)	(50,8)	(55,0)
CAPITALE INVESTITO NETTO	472,2	399,3	679,2	(207,0)	(279,9)
Cassa e banche	103,6	103,6	178,2	(74,7)	(74,7)
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(29,2)	(20,0)	(211,1)	181,9	191,1
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(151,7)	(87,5)	0,0	(151,7)	(87,5)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(77,4)	(3,9)	(32,9)	(44,5)	29,0
Patrimonio netto di Gruppo	(394,8)	(395,4)	(646,3)	251,5	251,0
Patrimonio netto di terzi	(0,0)	(0,0)	0,0	(0,0)	(0,0)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(394,8)	(395,4)	(646,3)	251,5	250,9

Flussi di cassa

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 30 giugno 2019 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Free cash flow (milioni di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2019 pre IFRS 16	1° semestre 2018	Variaz. pre IFRS 16
Flusso monetario attività operativa	37,9	26,2	(24,3)	50,5
Flusso monetario attività di investimento	(17,3)	(15,8)	(13,0)	(2,8)
Free cash flow	20,6	10,4	(37,3)	47,7

Su base pre-IFRS 16, nel primo semestre 2019 il Free Cash Flow è stato pari a una generazione di cassa di 10,4 milioni di euro rispetto al flusso di cassa negativo di 37,3 milioni di euro registrato nel primo semestre 2018.

Nel periodo, il flusso monetario da attività operativa è stato positivo per 26,2 milioni di euro a fronte del significativo miglioramento della performance economica e del favorevole andamento del capitale circolante netto.

Nei primi sei mesi dell'anno, il flusso di cassa per le attività di investimento è stato pari a 15,8 milioni di euro principalmente dovuti agli investimenti in ambito industriale, incluso il nuovo centro logistico di Denver, e all'implementazione di nuovi sistemi informativi.

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto (milioni di Euro)	30 giugno 2019	30 giugno 2018	Variaz. su giugno 2018	31 dicembre 2018	Variaz. su dicembre 2018
Crediti verso clienti	199,5	185,8	13,7	184,4	15,2
Rimanenze	236,1	245,2	(9,1)	237,7	(1,6)
Debiti commerciali	(178,3)	(179,3)	1,0	(170,8)	(7,5)
Capitale circolante netto	257,4	251,7	5,6	251,3	6,1
<i>% su vendite nette LTM</i>	<i>25,9%</i>	<i>25,7%</i>		<i>26,1%</i>	

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2019 risulta pari a 257,4 milioni di euro rispetto a 251,7 milioni di euro del medesimo periodo del 2018. Il rapporto tra capitale circolante e fatturato degli ultimi 12 mesi al 30 giugno 2019 risulta pari al 25,9% rispetto al 25,7% realizzato al 30 giugno 2018.

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati dal Gruppo sono così ripartiti:

(milioni di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variaz.
Sede centrale	4,4	5,7	(1,3)
Stabilimenti produttivi	5,9	7,6	(1,7)
Europa	0,1	0,2	(0,1)
Americhe	5,2	0,9	4,3
Asia	0,5	0,3	0,2
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	16,1	14,7	1,4
Incrementi dei diritti d'uso (IFRS 16)	2,3	-	2,3
Totale investimenti	18,4	14,7	3,7

Nei primi sei mesi del 2019 gli investimenti sono stati pari a 16,1 milioni di euro rispetto a 14,7 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In seguito alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 il Gruppo ha registrato nel semestre un ulteriore incremento delle immobilizzazioni materiali relativo ai nuovi diritti d'uso sui contratti di affitto e noleggio del periodo, pari a 2,3 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Var. vs dicembre	30 giugno 2018	Var. vs giugno
Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	-	(207,8)	207,8	(280,1)	280,1
Indebitamento bancario a breve	(3,0)	(3,3)	0,3	(4,0)	1,0
Quota corrente del debito finanziario sui contratti di leasing IFRS 16	(9,2)	-	(9,2)	-	(9,2)
Altri finanziamenti e debiti finanziari a breve	(17,0)	-	(17,0)	-	(17,0)
Cassa e banche	102,9	178,2	(75,3)	112,9	(10,0)
Posizione finanziaria netta a BT	73,7	(32,9)	106,6	(171,1)	244,8
Finanziamenti a medio lungo termine	(87,5)	-	(87,5)	-	(87,5)
Debiti finanziari su leasing IFRS 16 a medio lungo termine	(26,2)	-	(26,2)	-	(26,2)
Posizione finanziaria netta a LT	(113,7)	-	(113,7)	-	(113,7)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(40,0)	(32,9)	(7,2)	(171,1)	131,1
Cassa e banche inclusi come Attività destinate alla vendita	0,7	-	0,7	-	0,7
Debiti finanziari su leasing IFRS 16 inclusi come Passività destinate alla vendita	(38,0)	-	(38,0)	-	(38,0)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTIVITA' IN DISCONTINUITA'	(37,4)	-	(37,4)	-	(37,4)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE	(77,4)	(32,9)	(44,5)	(171,1)	93,7
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE PRE IFRS 16	(3,9)	(32,9)	29,0	(171,1)	167,2

Su base pre-IFRS 16, l'indebitamento netto totale di Gruppo a fine giugno 2019 è sceso a 3,9 milioni di euro rispetto ai 32,9 milioni di euro registrati a fine dicembre 2018. L'indebitamento netto del periodo ha beneficiato degli ultimi proventi, ricevuti il 2 gennaio 2019 e pari a 17,7 milioni di euro, derivanti dall'aumento di capitale eseguito nel 2018, e dal flusso di cassa positivo del periodo.

La leva finanziaria è scesa a 0,1x rispetto a 0,7x a fine dicembre 2018.

In seguito alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 al primo semestre 2019, l'indebitamento netto di Gruppo è pari a 77,4 milioni di euro, di cui 38 milioni di euro si riferiscono all'impatto IFRS 16 sulle attività in discontinuità.

Forza lavoro

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018 risulta così riassumibile:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
Sede centrale	1.033	1.054	1.106
Stabilimenti produttivi	3.851	3.706	3.704
Società commerciali	1.196	1.239	1.269
Retail	559	595	648
Totale	6.639	6.594	6.727

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso

Il 31 luglio 2019 HAL Holding ha annunciato la firma di un accordo per la vendita della sua partecipazione in GrandVision N.V. a EssilorLuxottica, anticipando la sua aspettativa che occorreranno circa 12-24 mesi prima della chiusura della transazione. Nel primo semestre del 2019, le vendite nette di Safilo a GrandVision sono state di 36.747 migliaia di Euro. Il Gruppo terrà conto di tale novità nella definizione del suo nuovo business plan.

Non vi sono da segnalare altri fatti di rilievo, avvenuti successivamente al 30 giugno 2019, che possano influenzare in maniera rilevante i dati contenuti nella presente relazione.

Nonostante la svalutazione dell'avviamento registrata, i risultati del semestre sono in linea con il piano 2020 sul piano del recupero nella crescita nelle vendite e di un profilo economico sostenibile.

La Società presenterà un nuovo business plan di Gruppo entro la fine del 2019.

Prospetti contabili consolidati
e Note
al 30 giugno 2019

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30 giugno 2019	di cui parti correlate	31 dicembre 2018	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Disponibilità liquide	<i>2.1</i>	102.910		178.247	
Crediti verso clienti	<i>2.2</i>	199.524	15.380	184.356	5.795
Rimanenze	<i>2.3</i>	218.089		237.710	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	612		389	
Altre attività correnti	<i>2.5</i>	39.027		52.582	
Totale attivo corrente		560.162		653.284	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	<i>2.6</i>	201.576		176.891	
Immobilizzazioni immateriali	<i>2.7</i>	54.930		58.486	
Avviamento	<i>2.8</i>	-		226.267	
Attività per imposte anticipate	<i>2.9</i>	32.970		63.248	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	-		-	
Altre attività non correnti	<i>2.10</i>	13.571		11.552	
Totale attivo non corrente		303.047		536.444	
Attività possedute per la vendita e attività in discontinuità	<i>1.6</i>	62.102		-	
TOTALE ATTIVO		925.311		1.189.728	

Nel periodo in corso il Gruppo ha classificato il business retail Solstice come attività in discontinuità e classificato le sue attività e passività come possedute per la vendita. Il dettaglio delle attività e delle passività relative alle attività operative in discontinuità classificate come possedute per la vendita è riportato nella Nota 1.6.

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30 giugno 2019	di cui parti correlate	31 dicembre 2018	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	<i>2.11</i>	29.238		211.129	
Debiti commerciali	<i>2.12</i>	177.746	1.584	170.772	2.426
Debiti tributari	<i>2.13</i>	15.566		23.173	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	1.039		408	
Altre passività correnti	<i>2.14</i>	63.733		52.020	
Fondi rischi	<i>2.15</i>	25.750		26.736	
Totale passivo corrente		313.072		484.238	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	<i>2.11</i>	113.711		-	
Benefici a dipendenti	<i>2.16</i>	25.126		26.226	
Fondi rischi	<i>2.15</i>	13.958		13.748	
Passività fiscali differite	<i>2.9</i>	10.181		13.455	
Strumenti finanziari derivati	<i>2.4</i>	-		-	
Altre passività non correnti	<i>2.17</i>	978		5.737	
Totale passivo non corrente		163.954		59.166	
Passività possedute per la vendita e passività in discontinuità	<i>1.6</i>	53.448		-	
TOTALE PASSIVO		530.473		543.404	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	<i>2.18</i>	349.943		345.610	
Riserva sovrapprezzo azioni	<i>2.19</i>	594.277		581.121	
Utili a nuovo e altre riserve	<i>2.20</i>	(276.200)		(247.961)	
Riserva per cash flow hedge	<i>2.21</i>	(47)		-	
Utile/(Perdita) attribuibile ai soci della controllante		(273.175)		(32.446)	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		394.799		646.324	
Interessenze di pertinenza di terzi		39		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		394.838		646.324	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		925.311		1.189.728	

Conto Economico consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° semestre 2019	di cui parti correlate	1° semestre 2018 (Restated) ^(*)	di cui parti correlate
Vendite nette	3.1	495.921	36.747	465.732	34.202
Costo del venduto	3.2	(229.764)		(225.919)	
Utile industriale lordo		266.157		239.813	
Spese di vendita e di marketing	3.3	(192.871)	(1.595)	(186.501)	(1.682)
Spese generali ed amministrative	3.4	(60.854)		(64.774)	
Altri ricavi e (spese) operative	3.5	(4.170)		16.991	
Svalutazione avviamento	2.8 - 3.6	(227.062)		-	
Utile operativo		(218.800)		5.529	
Oneri finanziari netti	3.7	(2.898)		(8.057)	
Utile/(Perdita) prima delle imposte		(221.698)		(2.528)	
Imposte sul reddito	3.8	(1.913)		(5.393)	
Svalutazione imposte differite	3.8	(23.327)			
Utile/(Perdita) del periodo da attività in continuità		(246.938)		(7.921)	
Utile/(Perdita) del periodo da attività in discontinuità	1.6	(26.217)		(6.014)	
Utile/(Perdita) del periodo		(273.155)		(13.934)	
Utile/(Perdita) attribuibile a:					
Soci della controllante		(273.175)		(13.934)	
Interessenze di pertinenza di terzi		21		-	
Utile/(Perdita) per azione - base (Euro)	3.9	(0,991)		(0,222)	
Utile/(Perdita) per azione - base da attività in continuità (Euro)	3.9	(0,896)		(0,126)	
Utile/(Perdita) per azione - diluito (Euro)	3.9	(0,991)		(0,222)	
Utile/(Perdita) per azione - diluito da attività in continuità (Euro)	3.9	(0,896)		(0,126)	

(*) Nel periodo in corso il Gruppo ha classificato il business retail Solstice come attività in discontinuità. Il Gruppo ha scelto di riportare nel conto economico in una singola riga l'importo dell'utile o della perdita post-imposte delle attività in discontinuità ed ha analizzato tale singolo importo nel dettaglio dalle vendite al risultato prima delle imposte nella Nota 1.6. Il conto economico consolidato comparato è stato "Restated" per mostrare separatamente il contributo delle attività retail in discontinuità consentendo un adeguato confronto con il periodo corrente.

Conto economico complessivo consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile (Perdita) del periodo (A)		(273.155)	(13.934)
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Rimisurazione sui piani a benefici definiti		-	2
- Altri utili (perdite)		-	-
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		-	2
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	<i>2.21</i>	(47)	374
- Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	<i>2.20</i>	4.724	10.531
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		4.677	10.905
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		4.677	10.907
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)		(268.477)	(3.027)
Attribuibili a:			
Soci della controllante		(268.516)	(3.027)
Interessenze di pertinenza di terzi		39	-
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO		(268.477)	(3.027)

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	<i>2.1</i>	174.968	20.842
B - Flusso monetario da (per) attività del periodo			
Utile/(Perdita) del periodo (comprese interessenze di terzi)		(273.155)	(13.934)
Ammortamenti	<i>2.6 - 2.7</i>	21.982	22.061
Ammortamenti Diritti d'Uso IFRS 16	<i>2.6 - 2.7</i>	12.059	-
Svalutazione avviamento	<i>2.8 - 3.6</i>	227.062	-
Altre variazioni non monetarie		12.074	(674)
Interessi passivi, netti	<i>3.7</i>	4.779	5.298
Imposte sul reddito	<i>3.8</i>	26.729	3.893
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		31.530	16.644
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali		(14.225)	(9.337)
(Incremento) Decremento delle rimanenze		2.893	15.280
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali		7.080	(25.731)
(Incremento) Decremento degli altri crediti		7.528	(3.692)
Incremento (Decremento) degli altri debiti		8.111	(14.258)
Interessi passivi pagati		(1.475)	(2.059)
Interessi passivi pagati su passività per leasing operativi IFRS 16		(1.320)	-
Imposte pagate		(2.223)	(1.161)
Totale (B)		37.900	(24.315)
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(11.875)	(10.397)
Incremento diritti d'Uso IFRS 16		(2.292)	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e attività possedute per la vendita		256	1.629
Disinvestimenti Diritti d'Uso IFRS 16		837	-
Incremento netto immobilizzazioni immateriali		(4.206)	(4.266)
Totale (C)		(17.280)	(13.034)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		107.000	134.971
Nuovi debiti per lease operativi IFRS 16		2.520	-
Rimborso quota finanziamenti a terzi		(210.000)	(10.000)
Rimborso debiti per lease operativi IFRS 16		(12.744)	-
Aumento di capitale, al netto dei costi della transazione		17.489	-
Distribuzione dividendi		-	-
Totale (D)		(95.735)	124.971
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)		(75.115)	87.622
Differenze nette di conversione		725	477
Totale (F)		725	477
G - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve) (A+E+F)	<i>2.1</i>	100.578	108.941

Nel periodo in corso il Gruppo ha classificato il business retail Solstice come attività in discontinuità. Il Gruppo ha scelto di presentare un rendiconto finanziario che includa un'analisi di tutti i flussi finanziari, comprese le attività sia in continuità che in discontinuità; gli importi relativi alle attività in discontinuità in termini di flussi generati dalla attività operative, di investimento e di finanziamento sono indicati nella Nota 1.6.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserva per cash flow hedge	Altre riserve e utili indivisi	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
PN consolidato al 01.01.2019	345.610	581.121	78.205	-	(358.612)	646.324	-	646.324
Cambiamento di principi contabili (*)	-	-	-	-	(600)	(600)	-	(600)
PN consolidato al 01.01.2019 rettificato	345.610	581.121	78.205	-	(359.212)	645.724	-	645.724
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	(273.176)	(273.176)	21	(273.155)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	4.706	(47)	-	4.659	18	4.677
Utile (perdita) complessiva	-	-	4.706	(47)	(273.176)	(268.516)	39	(268.477)
Aumento di capitale, al netto dei costi della transazione	4.333	13.156	-	-	-	17.490	-	17.490
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti da terzi di quote di controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	101	101	-	101
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-	-
PN consolidato al 30.06.2019	349.944	594.277	82.910	(47)	(632.286)	394.799	39	394.838

(*) Rettifica per cambiamento del principio contabile relativo al nuovo IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments".

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserva per cash flow hedge	Altre riserve e utili indivisi	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
PN consolidato al 31.12.2017	313.300	484.862	61.110	(35)	(326.031)	533.205	-	533.205
Cambiamento di principi contabili (**)	-	-	-	-	(600)	(600)	-	(600)
PN consolidato al 01.01.2018 rettificato	313.300	484.862	61.110	(35)	(326.631)	532.605	-	532.605
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	(13.934)	(13.934)	-	(13.934)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	10.531	374	2	10.907	-	10.907
Utile (perdita) complessiva	-	-	10.531	374	(13.932)	(3.027)	-	(3.027)
Aumento di capitale per esercizio stock option	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti da terzi di quote di controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	180	180	-	180
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-	-
PN consolidato al 30.06.2018	313.300	484.862	71.641	339	(340.383)	529.759	-	529.759

(**) Rettifica per cambiamento del principio contabile relativo al nuovo modello di svalutazione dei crediti commerciali introdotto dall'IFRS 9.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Criteri di redazione

1.1 Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è relativo al periodo finanziario dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento al primo semestre del 2019 comparato con il primo semestre del 2018, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018.

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Safilo al 30 giugno 2019, comprensiva del bilancio consolidato abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è preparato in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta sul presupposto della continuità aziendale.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2019.

1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019

Tranne per quanto descritto di seguito in merito alle politiche contabili cambiate a causa dei nuovi principi contabili, nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Inoltre, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili ed emendamenti, applicabili dal 1° gennaio 2019.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 "Leases" che è destinato a sostituire il principio IAS 17 "Leases", nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determining whether an Arrangement contains a Lease", SIC-15 "Operating Leases—Incentives" e SIC-27 "Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease". Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che

prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers".

Il Gruppo ha deciso di non applicare anticipatamente l'IFRS 16 e si conformerà a questo nuovo principio dalla relativa data di efficacia al 1° gennaio 2019.

Il Gruppo ha scelto di adottare l'IFRS 16 applicando l'approccio retrospettivo modificato, in base al quale l'effetto cumulativo dell'adozione del principio sarà riconosciuto come rettifica del saldo di apertura degli utili a nuovo non distribuiti al 1 gennaio 2019, senza rideterminazione delle informazioni comparative.

Nella fase di valutazione delle passività finanziaria dei leasing, il Gruppo ha attualizzato i pagamenti dovuti utilizzando l'ipotetico tasso di indebitamento incrementale al 1 gennaio 2019. Il tasso medio applicato è stato pari a circa il 3,3%. Il tasso è stato determinato tenendo conto della durata dei contratti di leasing, della valuta in cui sono denominati, delle caratteristiche del paese e dell'ambiente economico in cui è stato stipulato il contratto e dell'adeguamento al merito creditizio del Gruppo.

Il Gruppo ha scelto di applicare le esenzioni stabilite dal Principio che consentono di mantenere i leasing fuori dalla sua applicazione se hanno una durata contrattuale iniziale inferiore o pari a 12 mesi (IFRS16.5-a) o se si riferiscono ad attività di basso valore (IFRS16.5 -b). Per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo alla fine del periodo che non può essere annullata, il Gruppo ha scelto, sulla base di dati storici e piani di sviluppo aziendale, di considerare, oltre al periodo che non può essere annullato, il periodo che è l'oggetto dell'opzione di rinnovo. L'esercizio di queste opzioni di rinnovo considerate probabili è risultato applicabile ad un numero limitato di casi.

Impatti a seguito dell'adozione dell'IFRS 16

La tabella seguente mostra l'impatto, dettagliato per segmento, dell'applicazione iniziale del nuovo principio al 1 gennaio 2019, che conferma l'impatto previsto illustrato nella Relazione Annuale 2018, con differenze marginali dovute alla revisione di alcune assunzioni sulla base delle ultime informazioni attualmente disponibili.

<i>(Euro/000)</i>	Attività in continuità	Attività in discontinuità (Solstice retail business)	Totale
Impatto a Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2019			
Diritti d'Uso	38.189	41.442	79.631
Debiti finanziari per leasing	(40.646)	(43.480)	(84.126)
Impatto a Patrimonio Netto	-	-	-
Riclassifiche di altre voci patrimoniali	2.457	2.039	4.496

La tabella seguente mostra l'impatto, dettagliato per settore, del nuovo principio sul conto economico consolidato del primo semestre 2019 e sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2019.

<i>(Euro/000)</i>	Attività in continuità	Attività in discontinuità (Solstice retail business)	Totale
Impatto a Conto economico			
Riduzione dei costi operativi per affitti e leasing operativi (incremento dell'EBITDA)	7.022	5.783	12.805
Incremento degli ammortamenti	(6.652)	(5.407)	(12.059)
Incremento del risultato operativo	370	376	746
Incremento degli interessi passivi	(652)	(668)	(1.320)
Riduzione del risultato ante imposte	(282)	(292)	(573)
Impatto a Stato Patrimoniale			
Debiti finanziari per leasing	(35.441)	(38.030)	(73.471)
Immobilizzazioni materiali per Diritti d'Uso	32.914	35.716	68.630
Altre passività	2.246	2.024	4.270
Impatto sul Patrimonio Netto	(281)	(290)	(571)

Come evidenziato nella tabella, l'IFRS 16 ha un impatto significativo sui principali indicatori di performance finanziaria del Gruppo e sulla relativa informativa rilevante per il bilancio consolidato. Sul lato dello stato patrimoniale consolidato vi sarà un aumento significativo sia delle attività sia delle passività dovute alle voci diritti d'uso e ai debiti finanziari per leasing che sono rilevati per i contratti in cui il Gruppo è locatario. Nel conto economico consolidato la maggior parte dei costi correnti di noleggio operativo sarà presentata come ammortamento del diritto d'uso dei beni e si rileveranno interessi passivi sulle passività finanziarie dei leasing, con un impatto significativo in termini di EBITDA e un effetto minore sul risultato netto.

Il 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments". Il documento chiarisce come applicare i requisiti di rilevazione e misurazione nell'ambito dello IAS 12 in caso di incertezza sul trattamento fiscale adottato ai fini dell'imposta sul reddito e sulla rilevazione e misurazione delle attività e passività fiscali.

Il documento prevede che un'entità debba riflettere nel bilancio l'effetto dell'incertezza per le imposte correnti e differite quando l'entità conclude che è improbabile che l'autorità fiscale accetti un trattamento fiscale incerto (e quindi, è probabile che l'entità riceverà o pagherà gli importi relativi al trattamento fiscale incerto); in tal caso l'entità deve determinare se indicare il potenziale effetto dell'incertezza come una eventualità fiscale in applicazione del paragrafo 88 dello IAS 12.

Inoltre, il documento non contiene nuovi requisiti di informativa, ma evidenzia che l'entità dovrà determinare se è

necessario fornire informazioni sulle considerazioni del management sull'incertezza intrinseca nella contabilizzazione delle imposte, in conformità allo IAS 1. La nuova interpretazione è applicabile dal 1 gennaio 2019.

Impatto dell'adozione dell'IFRIC 23:

Il Gruppo ha effettuato una valutazione dei trattamenti fiscali incerti applicati all'interno del Gruppo, al fine di identificare il rischio potenziale nel caso in cui vi fosse incertezza se tale trattamento potesse essere accettato dalle autorità fiscali. Per i trattamenti fiscali per i quali si è valutato che non è probabile che la posizione fiscale assunta venga accettata dalle autorità fiscali, il Gruppo ha riflesso questa incertezza secondo un approccio differenziato caso per caso adottando il metodo più appropriato per prevedere al meglio il probabile esito della risoluzione dell'incertezza.

Il Gruppo ha scelto di adottare l'IFRIC 23 applicando l'approccio retrospettivo modificato, in base al quale l'effetto cumulativo dell'adozione iniziale del principio è riconosciuto come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2019, senza rideterminazione delle informazioni comparative.

Secondo l'analisi effettuata, in considerazione delle caratteristiche di business del Gruppo e della valutazione dei limitati trattamenti fiscali incerti individuati, al 1 gennaio 2019 è stata rilevata un'ulteriore passività fiscale di 0,6 milioni di Euro a fronte di utili non distribuiti, adottando un approccio retrospettivo modificato. L'importo di tale passività fiscale aggiuntiva è rimasto stabile durante l'esercizio fino al 30 giugno 2019. La passività fiscale aggiuntiva maturata è stata riportata nella voce "Altre passività non correnti".

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle", (tra cui IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation, IAS 12 Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity, IAS 23 Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1 gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Amendments to References to Conceptual Framework in IFRS Standards

- Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)
- Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

1.3 Area e metodologia di consolidamento

Nel corso dei primi sei mesi del 2019, l'area di consolidamento del Gruppo ha registrato il seguente cambiamento:

- In data 13 maggio 2019 è stata costituita la nuova società Safilo Korea Co.Ltd. detenuta al 51% da Safilo Far East Ltd.

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Padova	EUR	66.176.000	100,0
Lenti S.r.l. – Bergamo	EUR	500.000	100,0
Safilo Industrial S.r.l. - Padova	EUR	70.000.000	100,0
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	24.165.700	100,0
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	3.896.370	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	10.000	100,0
Safilo Hong-Kong Ltd – Hong Kong (RC)	HKD	100.000	100,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Trading Shenzhen Limited- Shenzhen (RC)	CNY	2.481.000	100,0
Safilo Korea Co. Ltd. - Seoul (K)	KRW	50.000.000	51,0
Safilo Eyewear (Shenzhen) Company Limited - (RC)	CNY	46.546.505	100,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	CNY	129.704.740	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EUR	489.990	100,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. – Bryanston (ZA)	ZAR	3.583	100,0
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EUR	217.582	100,0
Safilo d.o.o. Ormož - Ormož (SLO)	EUR	563.767	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda – San Paolo (BR)	BRL	197.135.000	100,0
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG – Zurigo (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	100,0
Safilo Australia Pty Ltd.- Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safilo UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.087	100,0
Solstice Marketing Corp. – Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Solstice Marketing Concepts LLC – Delaware (USA)	USD	-	100,0
Safilo de Mexico S.A. de C.V. - Distrito Federal (MEX)	MXP	10.035.575	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	199.975	100,0
Safilo Optik Ticaret Limited Şirketi - Istanbul (TR)	TRL	1.516.000	100,0

Safilo Middle East FZE - Dubai (UAE)

AED

3.570.000

100,0

1.4 Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate. Da notare che per apprezzamento (segno meno nella tabella sottostante) si intende un guadagno di valore della valuta considerata rispetto all'Euro.

Valuta	Codice	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz.	Medio		(Apprezz.)/ Deprezz.
		30 giugno 2019	31 dicembre 2018	%	30 giugno 2019	30 giugno 2018	%
Dollaro USA	USD	1,1380	1,1450	-0,6%	1,1298	1,2104	-6,7%
Dollaro Hong-Kong	HKD	8,8866	8,9675	-0,9%	8,8611	9,4863	-6,6%
Franco svizzero	CHF	1,1105	1,1269	-1,5%	1,1295	1,1698	-3,4%
Dollaro canadese	CAD	1,4893	1,5605	-4,6%	1,5069	1,5458	-2,5%
Yen giapponese	YEN	122,6000	125,8500	-2,6%	124,2836	131,6057	-5,6%
Sterlina inglese	GBP	0,8966	0,8945	0,2%	0,8736	0,8798	-0,7%
Corona svedese	SEK	10,5633	10,2548	3,0%	10,5181	10,1508	3,6%
Dollaro australiano	AUD	1,6244	1,6220	0,1%	1,6003	1,5688	2,0%
Rand sudafricano	ZAR	16,1218	16,4594	-2,1%	16,0434	14,8913	7,7%
Rublo russo	RUB	71,5975	79,7153	-10,2%	73,7444	71,9601	2,5%
Real brasiliano	BRL	4,3511	4,4440	-2,1%	4,3417	4,1415	4,8%
Rupia indiana	INR	78,5240	79,7298	-1,5%	79,1240	79,4903	-0,5%
Dollaro Singapore	SGD	1,5395	1,5591	-1,3%	1,5356	1,6054	-4,4%
Ringgit malesiano	MYR	4,7082	4,7317	-0,5%	4,6545	4,7670	-2,4%
Renminbi cinese	CNY	7,8185	7,8751	-0,7%	7,6678	7,7086	-0,5%
Won coreano	KRW	1.315,3500	1.277,9300	2,9%	1.295,1984	1.302,3752	-0,6%
Peso messicano	MXN	21,8201	22,4921	-3,0%	21,6543	23,0850	-6,2%
Lira turca	TRY	6,5655	6,0588	8,4%	6,3562	4,9566	28,2%
Dirham UAE	AED	4,1793	4,2050	-0,6%	4,1491	4,4450	-6,7%

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico, alla voce "Oneri finanziari netti".

1.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

1.6 Operazioni in discontinuità

In maggio 2019 il Gruppo ha annunciato di aver raggiunto un accordo per la cessione della catena statunitense di negozi retail Solstice a Fairway LLC, una società statunitense a responsabilità limitata, costituita da un gruppo di investitori attivi negli Stati Uniti e in Europa nella vendita al dettaglio di occhiali. La cessione del business retail Solstice evidenzia l'impegno del Gruppo volto alla completa focalizzazione sul business wholesale e rappresenta un ulteriore importante passo nella strategia di recupero di un profilo economico sostenibile.

Il perfezionamento della transazione è stato fissato il 1 luglio 2019, data di efficacia della transazione, per un corrispettivo in contanti di 9 milioni di dollari, in assenza di cassa o debito, salvi i consueti meccanismi di aggiustamento prezzo.

Il corrispettivo è stato parzialmente incassato per l'importo di 3 milioni di Dollari, alla data della firma dell'accordo prima della fine di giugno, l'importo rimanente di 6 milioni di Dollari è garantito da una "Secured Note" emessa dall'acquirente e sarà pagato in quattro rate trimestrali a decorrere dal prossimo 31 ottobre. Gli aggiustamenti di prezzo definiti nell'accordo sono stati calcolati sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data del presente rendiconto, non si attendono significativi loro cambiamenti.

A seguito del presente accordo il Gruppo ha classificato il business retail Solstice come attività in discontinuità e classificato le sue attività e passività come possedute per la vendita. Il segmento relativo al business retail non era stato classificato come attività in discontinuità in precedenza, il conto economico consolidato comparativo è stato "Restated" per mostrare separatamente il contributo delle attività retail in discontinuità consentendo un adeguato confronto con il periodo precedente. Al contrario l'informativa relativa allo stato patrimoniale del periodo comparativo non è stata oggetto di rideterminazione.

Le informazioni finanziarie relative alle attività in discontinuità del periodo sono riportate a seguire.

Conto economico della attività in discontinuità

Le attività operative in discontinuità hanno generato una perdita complessiva di 26.217 migliaia di Euro, di cui 16.962 migliaia di Euro relativi alla perdita da cessione, inclusi 3.724 migliaia di Euro per la svalutazione delle imposte differite attive non più recuperabili dopo la cessione e 9.255 migliaia di Euro al risultato netto delle attività retail del periodo.

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Vendite nette	25.665	26.461
Costo del venduto	(15.218)	(12.179)
Spese di vendita e di marketing	(14.984)	(15.832)
Spese generali ed amministrative	(3.491)	(4.360)
Altri ricavi e (spese) operative	(1.312)	-
Oneri finanziari netti	(2.150)	(1.603)
Perdita prima delle imposte	(11.490)	(7.513)
Imposte sul reddito	2.235	1.499
Perdita operativa ante perdita da dismissione	(9.255)	(6.014)
Stanziamiento per perdita da dismissione	(13.238)	-
Svalutazione imposte differite da dismissione	(3.724)	-
Perdita da dismissione attività in discontinuità	(16.962)	-
Perdita del periodo attività in discontinuità	(26.217)	(6.014)

Attività nette in discontinuità possedute per la vendita

Le seguenti attività e passività relative alle attività in discontinuità sono state riclassificate come possedute per la vendita al 30 giugno 2019.

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Valore di carico al 30 giugno 2019
Disponibilità liquide	671
Rimanenze	18.044
Altre attività correnti	1.435
Immobilizzazioni materiali - Diritti d'uso IFRS 16	35.716
Immobilizzazioni materiali - Migliorie su beni di terzi	4.678
Immobilizzazioni immateriali - Software	797
Altre attività non correnti	217
TOTALE ATTIVO	61.558
Debiti commerciali	525
Debiti tributari	580
Altre passività correnti	745
Debiti finanziari su leasing IFRS 16	38.030
Altre passività non correnti	329
TOTALE PASSIVO	40.210
TOTALE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	21.348
STANZIAMENTO A COPERTURA PERDITA DA CESSIONE	(13.238)
TOTALE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA INCLUSO FONDO SU PERDITA DA DISMISSIONE	8.110

Il perfezionamento della transazione è stato fissato il 1 luglio 2019, al 30 giugno 2019 il Gruppo ha classificato come possedute per la vendita il totale delle attività nette appartenenti al business retail per un importo complessivo di 21.348 migliaia di Euro. La differenza tra il corrispettivo della transazione, adeguato in base agli aggiustamenti contrattuali, pari a 8.110 migliaia di Euro (9.229 migliaia di USD) e il totale netto delle attività cedute pari a 21.348 migliaia di Euro, è stata accantonata a copertura della perdita da cessione per un importo complessivo di 13.238 migliaia di Euro. I dettagli sul calcolo dello stanziamento a copertura della perdita da cessione sono indicati di seguito.

(Valori in Euro migliaia)

Corrispettivo di vendita ricevuto e da ricevere	8.110
Valore di carico delle attività nette oggetto di dismissione	(21.348)
FONDO SU PERDITA DA DISMISSIONE STANZIATO AL 30 GIUGNO 2019	(13.238)

Flussi di cassa delle attività in discontinuità

Il Gruppo ha scelto di presentare un rendiconto finanziario che include un'analisi di tutti i flussi finanziari, comprese le attività sia in continuità che in discontinuità. Gli importi relativi alle attività in discontinuità in termini di flussi generati dalla attività operative, di investimento e di finanziamento sono riportati a seguire:

(Valori in Euro migliaia)

**1° semestre
2019**

Flussi di cassa dalla gestione operativa	632
Flussi di cassa dalla gestione degli investimenti	(93)
Flussi di cassa dalla gestione dei finanziamenti	(642)
Flussi di cassa del periodo	(103)

2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale

Il Gruppo ha classificato il business retail Solstice come attività in discontinuità e classificato le sue attività e passività possedute per la vendita. Il segmento relativo al business retail non era stato classificato come attività in discontinuità in precedenza, lo stato patrimoniale del periodo comparativo non è stato oggetto di rideterminazione. Per il dettaglio della attività e passività relative alla attività in discontinuità classificate come possedute per la vendita si veda la nota 1.6.

2.1 Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2019 la voce in oggetto assomma 103.582 migliaia di euro (di cui 671 migliaia di Euro relativi alle attività in discontinuità riclassificate come possedute per la vendita), contro 178,247 migliaia di euro del 31 dicembre 2018, e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alla voce in oggetto è estremamente limitato, essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Viene di seguito riportata la tabella di riconciliazione della voce "Disponibilità liquide" con la disponibilità monetaria netta illustrata nel rendiconto finanziario:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
Disponibilità liquide	102.910	178.247	112.935
Disponibilità liquide incluse tra le attività dest. alla vendita	671	-	-
Scoperto di conto corrente	(2)	(278)	(994)
Finanziamenti bancari a breve	(3.002)	(3.001)	(3.000)
Disponibilità monetaria netta	100.578	174.968	108.941

Il Gruppo ha scelto di presentare un rendiconto finanziario che includa un'analisi di tutti i flussi finanziari, comprese le attività sia in continuità che in discontinuità. Gli importi relativi alle attività in discontinuità in termini di flussi generati dalla attività operative, di investimento e di finanziamento sono indicati nella Nota 1.6.

2.2 Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Valore lordo crediti commerciali	214.014	198.365
Fondo svalutazioni su crediti	(14.490)	(14.009)
Valore netto	199.524	184.356

Il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, la sua esposizione creditoria risulta infatti suddivisa su un largo numero di clienti ed aree geografiche. Si ritiene, inoltre, che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per inesigibilità dei crediti commerciali, che viene imputato a conto economico nella voce "spese generali ed amministrative" (nota 3.4).

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo del fondo rischi su crediti:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2019	Accantonamenti	Utilizzo (-)	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Fondo svalutazione su crediti	14.009	1.581	(1.195)	95	14.490

2.3 Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Materie prime	72.221	75.892
Prodotti in corso di lavorazione	6.699	7.235
Prodotti finiti	226.951	246.398
Totale lordo	305.871	329.525
Fondo obsolescenza (-)	(87.782)	(91.815)
Totale netto	218.089	237.710

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato sulla base di parametri che riflettono per i prodotti finiti la possibilità di realizzo tramite la vendita, per le materie prime ed i semilavorati l'utilizzo futuro nel processo produttivo. La variazione a conto economico viene imputata alla voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2019	Variaz. a conto economico	Riclassifica ad attività possedute per la vendita	Differenza di conversione	Saldo al 30 giugno 2019
Valore lordo rimanenze	329.525	(7.181)	(18.044)	1.570	305.871
Fondo obsolescenza	(91.815)	4.288	-	(255)	(87.782)
Totale netto	237.710	(2.893)	(18.044)	1.315	218.089

2.4 Strumenti finanziari derivati

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	612	389
Totale	612	389
Passivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	988	408
- Contratti a termine in valuta - cash flow hedge	51	-
Totale	1.039	408

Il valore di mercato dei contratti a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali tra il cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato. Alla data della presente relazione il Gruppo ha in essere contratti di copertura del tasso di cambio per un valore netto di mercato negativo per 427 migliaia di euro.

2.5 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Credito IVA	9.131	13.314
Crediti d'imposta e acconti	13.272	19.455
Ratei e risconti attivi	11.024	11.286
Altri crediti	5.600	8.526
Totale	39.027	52.582

I crediti IVA pari a 9.131 migliaia di Euro (13.314 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), registrano una riduzione legata principalmente agli sforzi posti in essere dal Gruppo per recuperare tali posizioni creditorie. I crediti d'imposta e acconti si riferiscono prevalentemente a crediti d'imposta ed acconti pagati nel corso del periodo che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi ammontano a 11.024 migliaia di Euro (11.286 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) ed includono principalmente risconti di costi per royalties per 3.107 migliaia di Euro, risconti di costi per affitti e per *leasing* operativi fuori dalla applicazione dell'IFRS 16 per 994 migliaia di Euro, risconti di costi assicurativi per 808 migliaia di Euro.

Gli altri crediti a breve termine assommano a 5.600 migliaia di Euro, contro 8.526 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, si riferiscono principalmente al credito presente nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. pari a 1.373 migliaia di Euro relativo principalmente all'IVA relativa a crediti soggetti a procedura di insolvenza che, in base alla

legislazione fiscale italiana, potrà essere recuperata solo nel momento di chiusura ed effettiva esecutività della procedura, a crediti verso agenti per 357 migliaia di Euro relativi alla vendita di campionari, a depositi cauzionali a breve per 327 migliaia di Euro e ad altri crediti diversi per 3.543 migliaia di Euro.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività correnti approssimi il loro fair value.

2.6 Immobilizzazioni materiali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2019	Incrom.	Decrom.	Riclass.	Prima applicazione IFRS 16	Riclass. attività possedute per la vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Valore lordo								
Terreni e fabbricati	145.898	2.121	(1.754)	168	72.990	(43.134)	(189)	176.101
Impianti e macchinari	209.067	441	(822)	1.354	-	-	138	210.178
Attrezzature e altri beni	162.177	1.370	(3.185)	6.077	6.640	(22.185)	588	151.482
Immobilizz. materiali in corso	5.606	10.236	(122)	(7.598)	-	-	(7)	8.114
Totale	522.748	14.167	(5.883)	-	79.631	(65.318)	530	545.874
Fondo ammortamento								
Terreni e fabbricati	62.259	12.635	(1.232)	-	-	(6.951)	50	66.762
Impianti e macchinari	156.083	4.357	(853)	-	-	-	77	159.665
Attrezzature e altri beni	127.514	10.052	(2.712)	-	-	(17.429)	446	117.871
Totale	345.857	27.044	(4.797)	-	-	(24.379)	573	344.298
Valore netto	176.891	(12.877)	(1.087)	-	79.631	(40.939)	(43)	201.576

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del primo semestre assommano complessivamente 14.167 migliaia di Euro e relativi principalmente a:

- per 2.292 migliaia di Euro per la rilevazione dei Diritti d'Uso aggiuntivi sui nuovi contratti di affitto e lease operativi sottoscritti dal Gruppo come locatario (si vedano i dettagli nella tabella a seguire);
- per 689 migliaia di Euro principalmente per il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture IT e logistiche per la sede centrale ed il centro distributivo italiani del Gruppo;
- per 5.667 migliaia di Euro negli stabilimenti produttivi, principalmente per il rinnovo degli impianti e per l'acquisto e la produzione delle attrezzature relative alla nuova modellistica;
- per 4.879 migliaia di Euro nelle società americane, relativi principalmente al consolidamento delle attività

logistiche nord americane nel nuovo centro logistico e distributivo di Denver;

- per la differenza nelle altre società del Gruppo.

Il saldo riportato alla voce "Attività non correnti possedute per la vendita" si riferisce alle immobilizzazioni materiali relative al business retail in discontinuità pari a 40.394 migliaia di Euro (per maggiori dettagli si veda la Nota 1.6) e per 545 migliaia di Euro all'immobile industriale relativo al sito produttivo inattivo di Precenicco.

Il saldo relativo alla colonna "Prima adozione IFRS 16" si riferisce all'impatto alla data di transizione 1 gennaio 2019 legato alla rilevazione delle nuove immobilizzazioni relative ai "Diritti d'Uso".

Di seguito si riepilogano i saldi dei Diritti d'Uso inclusi nelle voci "Terreni e fabbricati" e "Attrezzature e altri beni" relativi principalmente ai contratti di affitto immobiliare e ai contratti di leasing operativo a lungo termine per il parco auto aziendale.

	Saldo al 1 gennaio 2019	Prima applicazione IFRS 16	Increment.	Decrem.	Riclass. attività possedute per la vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
<i>(Euro/000)</i>							
Valore lordo							
Diritti d'Uso su Fabbricati	-	72.990	1.597	(694)	(40.885)	(454)	32.555
Diritti d'Uso su altri beni	-	6.640	695	(407)	-	(1)	6.928
Totale	-	79.631	2.292	(1.101)	(40.885)	(455)	39.482
Fondo ammortamento							
Diritti d'Uso su Fabbricati	-	-	10.345	(201)	(5.168)	(58)	4.918
Diritti d'Uso su altri beni	-	-	1.714	(63)	-	-	1.651
Totale	-	-	12.059	(264)	(5.168)	(58)	6.569
Valore netto	-	79.631	(9.767)	(837)	(35.716)	(397)	32.914

2.7 Immobilizzazioni immateriali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per il primo semestre:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2019	Increment.	Decrem.	Riclass.	Riclass. attività possedute per la vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Valore lordo							
Software	81.884	144	(266)	760	(2.640)	122	80.003
Marchi e licenze	56.117	-	-	46	-	14	56.176
Altre immobilizzazioni immateriali	7.413	14	(3.594)	452	-	56	4.341
Immobilizz. immateriali in corso	5.504	4.045	4	(1.258)	-	17	8.311
Totale	150.917	4.202	(3.857)	-	(2.640)	208	148.830
Fondo ammortamento							
Software	58.309	5.514	(266)	-	(1.843)	109	61.823
Marchi e licenze	29.253	1.167	-	-	-	14	30.433
Altre immobilizzazioni immateriali	4.869	315	(3.594)	-	-	54	1.645
Totale	92.431	6.996	(3.860)	-	(1.843)	177	93.901
Valore netto	58.486	(2.794)	4	-	(797)	31	54.930

L'incremento degli investimenti rilevato nella voce immobilizzazioni in corso è legato principalmente agli ulteriori investimenti del progetto di implementazione del nuovo sistema informativo integrato (ERP) di Gruppo.

Il decremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 3.594 migliaia di Euro, sia nel valore lordo che in quello del fondo ammortamento, è correlato alla alienazione contabile per la pulizia dei saldi relativi a immobilizzazioni già completamente ammortizzate e non più utilizzate rilevata nella società statunitense.

La tabella di seguito riporta il costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, relativo sia alle attività in continuità che a quelle in discontinuità, che è stato imputato alle seguenti voci di conto economico:

<i>(Euro/000)</i>	Note	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Attività in continuità			
Costo del venduto	3.2	11.833	10.627
Spese di vendita e di marketing	3.3	3.769	1.544
Spese generali ed amministrative	3.4	12.393	9.103
Attività in discontinuità			
Spese di vendita e di marketing	1.6	5.926	700
Spese generali ed amministrative	1.6	120	87
Totale		34.041	22.061

L'aumento degli ammortamenti è principalmente dovuto all'impatto degli ammortamenti aggiuntivi rilevati sui Diritto

d'Uso rilevati nelle immobilizzazioni materiali a partire dal 1 gennaio 2019 in applicazione dell'IFRS 16. L'ammortamento dei Diritto d'Uso nel primo semestre 2019 ammonta a 12.059 migliaia di Euro (di cui 6.652 migliaia di Euro relativi alle attività in continuità e 5.407 migliaia di Euro alle attività in discontinuità).

2.8 Avviamento

La voce avviamento si riferisce principalmente all'avviamento sorto nel luglio 2001 a seguito della offerta pubblica di acquisto (O.P.A.) avvenuta attraverso la costituzione di una società veicolo successivamente fusa per incorporazione nella Capogruppo. Tale avviamento in occasione della quotazione del 2005 e della transizione ai Principi Contabili Internazionali è stato quindi allocato alle diverse società del Gruppo individuate come *Cash Generating Units (CGU)*, successivamente le stesse sono state aggregate a livello di *Business Units* del Gruppo e pertanto le *CGU* hanno assunto la configurazione attuale. Tale *asset* risulta quindi denominato nelle valute funzionali di ciascuna singola società a cui era stato originariamente allocato.

Viene di seguito riportata la tabella con la movimentazione dell'avviamento avvenuta nel primo semestre:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2019	Increment.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Avviamento	226.267	-	(227.062)	795	-

Viene di seguito riportato il dettaglio del valore dell'avviamento, ripartito tra le CGU a cui era allocato, per area geografica al 31 dicembre 2018:

(Euro/000)	EMEA	America	Totale
31 dicembre 2018	97.039	129.228	226.267

Nel periodo in corso la voce ha registrato un incremento di 795 migliaia di Euro dovuto alla differenza di conversione per l'avviamento denominato in valute diverse dall'Euro e una riduzione per una perdita di valore pari al suo saldo complessivo di 227.062 migliaia di Euro.

Impairment test

A seguito dei recenti sviluppi nel portafoglio di licenze del Gruppo, come comunicato al mercato il 1 luglio 2019, il Management ha dichiarato la necessità di preparare un nuovo *business plan*, che sarà pubblicato entro la fine del 2019. Di conseguenza, anche se le aspettative fino al 2020 rimangono confermate, le proiezioni oltre questo periodo precedentemente utilizzate per eseguire *l'impairment test* per il bilancio 2018, richiedono di essere aggiornate. Sulla base dei requisiti dello IAS 36, questa situazione fa scattare la necessità di eseguire un *test di impairment* al 30 giugno 2019.

L'approccio seguito e le ipotesi formulate per eseguire l'impairment test sono descritte di seguito. Per ciascuna CGU identificata dal Gruppo, il valore recuperabile si basa sul suo valore d'uso determinato sulla base delle proiezioni dei flussi finanziari futuri stimati nell'arco di 5 anni.

Per la determinazione delle proiezioni dei flussi di cassa, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 30 luglio 2019 una prima proiezione finanziaria quinquennale per il periodo 2019-2023 denominata *First Financial Projections*. Alcuni aspetti di questa prima proiezione finanziaria potrebbero essere rivisti non appena il Gruppo sarà in procinto di sviluppare un nuovo *business plan* del Gruppo che sarà oggetto di pubblicazione una volta definitivamente approvato. Le prime proiezioni finanziarie comprendono alcune ipotesi chiave preliminari relative alle vendite e alle iniziative di contenimento dei costi. Nell'elaborazione di questi presupposti e proiezioni, il Management ha utilizzato le sue migliori stime basate sulle informazioni disponibili sugli sviluppi più recenti riguardanti il portafoglio di marchi del Gruppo, il contesto di mercato e il panorama competitivo. Le prime proiezioni finanziarie sono state preparate adottando un approccio pre-IFRS 16.

Nel complesso, la metodologia utilizzata per l'esecuzione del test di *impairment* per il 2019 è coerente con i criteri utilizzati in occasione della redazione del bilancio 2018 ed in linea con i seguenti fattori:

- il management ha utilizzato le informazioni più aggiornate in suo possesso per calcolare il WACC (*weighted average cost of capital*) in particolare: *risk free rate*, *market risk premium*, *Beta*, *specific risk premium* di Safilo, costo del debito, struttura debito/equity;
- i tassi di crescita per gli anni successivi al piano (tasso "g") sono stati rivisti in maniera analitica per i diversi paesi nei quali il Gruppo svolge la propria attività e sono stati adeguati al tasso di inflazione previsto dagli analisti per il 2023.

Al fine della determinazione del valore attuale, i flussi di cassa futuri così ottenuti sono stati attualizzati ad un tasso di sconto (WACC) alla data di riferimento del test che tenesse conto delle specificità e dei rischi propri di ciascuna realtà in cui il Gruppo opera. I flussi di cassa successivi all'orizzonte temporale considerato sono stati determinati sulla base di tassi di crescita perpetui ritenuti adeguati in relazione al contesto economico dei paesi di riferimento.

La seguente tabella riassume i "WACC" ed i "tassi g" utilizzati dal Gruppo per le analisi effettuate ai fini della redazione del bilancio:

Ipotesi di base Divisioni	Tasso di sconto WACC		Tasso di crescita perpetuo "g"	
	giugno 2019	dicembre 2018	giugno 2019	dicembre 2018
EMEA	9,4%	9,3%	1,7%	1,8%
America	10,1%	10,1%	2,3%	2,3%

L'esecuzione del test ha sostanzialmente confermato che l'intero ammontare dell'avviamento è soggetto ad impairment e pertanto è stata decisa la sua svalutazione integrale per l'importo complessivo di 227.062 migliaia di Euro.

In particolare, nello sviluppo della proiezione denominata *First Financial Projections*, il Management ha tenuto conto

di un nuovo contesto di mercato e di portafoglio e del nuovo panorama competitivo, riflettendo i cambiamenti in termini di posizione di mercato nel segmento del lusso ed in alcune aree geografiche chiave.

Le ipotesi chiave alla base della *First Financial Projections*, riflettono da un lato l'impatto degli sviluppi più recenti nel portafoglio dei marchi del Gruppo e la cessione della catena retail Solstice. Dall'altro lato riflettono alcune proiezioni di crescita organica del suo business wholesale in continuità sfruttando il portafoglio di marchi multi-segmento del Gruppo, recuperando una crescita moderata nei mercati sviluppati e crescendo nei mercati emergenti. Il contenimento dei costi risulta incentrato sulle iniziative di efficientamento dei costi di struttura e della supply chain del Gruppo.

Mentre le principali strategie chiave alla base delle aspettative di vendita non sono cambiate rispetto all'ultimo *business plan* utilizzato per l'impairment test relativo al bilancio annuale 2018, usando un approccio *top-down* il Management ha assunto per il periodo successivo al 2020 un moderato livello di crescita organica, basato sulle previsioni di crescita del mercato, e incluso il contributo delle licenze appena firmate (Levi's, Missoni, David Beckham); il *business retail* è stato escluso dalle proiezioni finanziarie a seguito della sua vendita. Per quanto riguarda i costi, le proiezioni finanziarie includono un'ipotesi di rafforzamento dei risparmi rispetto all'ultimo *business plan* e, conformemente allo IAS 36, non prevedono risparmi sul costo dei beni venduti e nessuna modifica della struttura produttiva se non correlata a impegni e attività di ristrutturazione già comunicate. Con riferimento al capitale circolante, è stato ipotizzato una gestione più fluida.

Il Management ha utilizzato le informazioni più affidabili disponibili in questo momento. Nelle attività di monitoraggio del valore dell'avviamento, il Management ha preso in considerazione anche fattori esogeni, tra i quali il valore azionario espresso dal mercato borsistico. A tale riguardo occorre considerare che le valutazioni di mercato, considerando la situazione di Safilo, possono essere soggette a diverse aspettative e varie fluttuazioni e che quindi in pratica esistono diversi metodi di valutazione, come quelli basati sui flussi di cassa attesi. Nel caso di Safilo, il valore desumibile dagli attuali prezzi di Borsa risulta significativamente diverso rispetto a quello ottenibile con altre metodologie. Gli Amministratori ritengono, tuttavia, che le ipotesi incorporate nel *Business plan* sottostante l'*impairment test* siano ragionevoli e che il Gruppo disponga delle competenze e dei mezzi necessari per realizzare gli obiettivi prefissati, tenendo altresì conto che si è comunque considerato un rischio addizionale di esecuzione del piano ai fini della definizione del WACC applicato nel test. Pertanto si ritiene che il valore economico del gruppo sia stato coerentemente considerato nell'ambito dell'*impairment test*.

2.9 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

Attività per imposte anticipate

Dette attività si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui è ritenuta probabile la recuperabilità delle stesse tramite futuri redditi imponibili.

Passività fiscali differite

Tali passività si riferiscono ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e

passività ed il relativo valore fiscale. Le voci più significative su cui sono state calcolate le imposte differite passive riguardano le immobilizzazioni materiali e l'ammortamento dell'avviamento, calcolato solo ai fini fiscali.

Fondo svalutazione attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, al netto, ove applicabile, delle passività fiscali differite, relative ai bilanci di alcune società del Gruppo sono state svalutate mediante l'accantonamento ad un fondo svalutazione attività per imposte anticipate al fine di tener conto delle prospettive di recuperabilità futura.

Viene riportata di seguito la tabella con i valori delle attività per imposte anticipate e delle passività fiscali differite al netto della svalutazione effettuata:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attività per imposte anticipate nette	32.970	63.248
Passività fiscali differite	(10.181)	(13.455)
Totale netto	22.790	49.793

Le attività per imposte anticipate al netto delle passività fiscali differite relative ai bilanci di alcune società del Gruppo sono state svalutate mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione attività per imposte anticipate. Tale fondo svalutazione, ritenuto prudenziale, è stato incrementato nel periodo di 23.327 migliaia di Euro al fine di tener conto delle attività potenziali che non trovano copertura nelle previsioni di futuri utili fiscali imponibili come espresse dal *business plan* "First Financial Projections 2019-2023", per il quale si fa rinvio alla precedente nota 2.8.

La suddetta svalutazione potrà essere annullata negli esercizi futuri al verificarsi di redditi imponibili positivi in grado di assorbire le perdite fiscali e le differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale.

2.10 Altre attività non correnti

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Depositi cauzionali	2.295	2.432
Altri crediti a lungo termine	498	553
Crediti fiscali a lungo termine	10.778	8.568
Totale	13.571	11.552

I depositi cauzionali sono relativi principalmente ai contratti di locazione degli immobili utilizzati da alcune società del Gruppo. I "crediti fiscali a lungo termine" si riferiscono principalmente all'IVA e altri crediti fiscali di alcune società del Gruppo. Si ritiene che il valore contabile delle altre attività non correnti approssimi il loro fair value.

2.11 Debiti verso banche e finanziamenti

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Scoperto di conto corrente	2	278
Finanziamenti bancari a breve	3.002	3.001
Quota a breve dei finanziamenti bancari a lungo termine	-	60.000
Prestiti obbligazionari convertibili	-	147.849
Quota a breve dei debiti finanziari su leasing IFRS 16	9.234	-
Debiti verso società di factoring	17.000	-
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	29.238	211.128
Finanziamenti bancari a medio lungo termine	87.504	-
Quota a medio-lungo dei debiti finanziari su leasing IFRS 16	26.207	-
Debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine	113.711	-
Totale	142.949	211.128

Nel primo semestre 2019, il Gruppo ha effettuato il previsto rimborso sia dell'importo residuo pari a 60.000.000 di Euro relativo alla Revolving Credit Facility siglata nel 2014 e scaduta il 31 gennaio 2019 (il "2014 RCF") sia dell'importo pari a 150.000.000 di Euro relativo al prestito obbligazionario Equity Linked Bonds 2014-2019 emesso dalla capogruppo Safilo Group SpA e scaduto il 22 maggio 2019.

Quest'ultima fase ha completato il piano di rifinanziamento realizzato dal Gruppo nel corso del 2018, per un importo complessivo di Euro 300.000.000, suddiviso tra un aumento di capitale e un nuovo contratto di finanziamento in scadenza nel 2023. In particolare, il nuovo contratto di finanziamento relativo ad una "*committed, unsubordinated and unsecured Term and Revolving Facility*" per un importo complessivo di Euro 150.000.000 ("*2018 T&RCF*"), composta da una linea *Term Loan* di Euro 75.000.000 ed una *Revolving Credit Facility* di pari ammontare, entrambe con scadenza 30 giugno 2023, tra la società controllata Safilo S.p.A. ed un pool di banche composto da Banca IMI S.p.A., BNP Paribas Succursale Italia, e Unicredit S.p.A. in qualità di banche *arranger*, da BNP Paribas Succursale Italia, Intesa Sanpaolo S.p.A., ING Italian Branch e Unicredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Tale nuovo finanziamento può essere parzialmente sindacato ed esteso fino a un ammontare massimo di Euro 200.000.000 a seguito dell'eventuale coinvolgimento di nuove banche finanziatrici. La "*2018 T&RCF*" è diventata effettivamente disponibile una volta rimborsato a scadenza il prestito obbligazionario "*Equity Linked 2019*" da Euro 150.000.000.

Escludendo l'impatto delle nuove passività per il leasing finanziario dell'IFRS 16, rilevato a partire dalla data di transizione 1 gennaio 2019, che rappresenta l'impegno finanziario derivante dai contratti di leasing in cui il Gruppo è locatario, il 30 giugno 2019 il Gruppo presenta indebitamento finanziari a breve termine per un importo complessivo di 20.004 migliaia di Euro e finanziamenti a lungo termine per 87.504 migliaia di Euro relativi alla nuova linea "T & RCF 2018", e nel dettaglio alla linea *Term loan* per 75.000 migliaia di Euro ed alla *Revolving Credit Facility* per 15.000 migliaia di Euro.

La nuova linea *Term e Revolving Facility* è valutata a bilancio al costo ammortizzato, i costi della transazione ammortizzati lungo la durata del finanziamento e riportati a sua riduzione ammontano a 2.496 migliaia di Euro.

La nuova linea *committed, unsubordinated and unsecured Term and Revolving Facility* è soggetta al rispetto di impegni di natura operativa e finanziaria standard per operazioni similari.

Il Gruppo non ha debiti verso banche e finanziamenti espressi in valute diverse dall'Euro.

La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili alla data della presente relazione:

<i>(Euro/000)</i>	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a breve termine	17.562	3.002	14.560
Linee di credito su finanziamenti a lungo termine	150.000	90.000	60.000
Totale	167.562	93.002	74.560

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2019, inclusiva delle voci relative al business retail in discontinuità riclassificate come possedute per la vendita, confrontata con il 31 dicembre 2018 è la seguente:

Posizione finanziaria netta <i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variaz.
A Disponibilità liquide	102.910	178.247	(75.336)
B Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività dest. alla vendita	671	-	671
C Titoli correnti (Titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
D Totale liquidità (A+B+C)	103.582	178.247	(74.665)
E Crediti finanziari	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(3.004)	(3.279)	275
G Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	-	(207.849)	207.849
G Quota corrente del debito finanziario sui contratti di leasing IFRS 16	(9.234)	-	(9.234)
H Altri debiti finanziari correnti	(17.000)	-	(17.000)
I Debiti e altre passività finanziarie correnti (F+G+H)	(29.238)	(211.129)	181.890
J Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	74.344	(32.882)	107.225
K Parte non corrente dei finanziamenti bancari a m/l termine	(87.504)	-	(87.504)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
M Debiti finanziari non correnti su leasing IFRS 16	(26.207)	-	(26.207)
M Debiti finanziari non correnti su leasing IFRS 16 inclusi tra le passività dest. alla vendita	(38.030)	-	(38.030)
N Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K+L+M)	(151.741)	-	(151.741)
I Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(77.398)	(32.882)	(44.516)
I Indebitamento finanziario netto pre - IFRS 16	(3.927)	(32.882)	28.955

La tabella sopra riportata non comprende la valutazione degli strumenti finanziari derivati commentati nella nota 2.4 della presente relazione.

2.12 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	35.394	35.920
Acquisto di prodotti finiti	46.821	40.082
Lavorazioni di terzi	4.697	4.870
Acquisto di immobilizzazioni	3.452	4.537
Provvigioni	4.548	3.719
Royalties	13.438	14.146
Costi promozionali e di pubblicità	11.802	11.415
Servizi	44.519	46.633
Passività per resi commerciali da clienti	13.077	9.451
Totale	177.746	170.772

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

La passività per resi commerciali da clienti si riferisce all'importo stanziato a fronte del rischio di resi dei prodotti venduti e consegnati ai clienti che, in base alle relative clausole contrattuali di vendita, potrebbero essere restituiti. Tale somma è imputata a conto economico e viene dedotta direttamente dalle vendite. La passività per resi commerciali si riferisce a casistiche e clienti ben identificati ed il Management ha elementi per stimare tale passività con un elevato livello di accuratezza.

2.13 Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Debiti per imposte sul reddito	5.229	13.407
Debito IVA	3.617	1.650
Altri debiti tributari	6.720	8.116
Totale	15.566	23.173

Al 30 giugno 2019 i debiti tributari assommano complessivamente 15,566 migliaia di Euro (rispetto a 23.173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Di questo importo 5.229 migliaia di Euro si riferiscono a debiti per imposte sul reddito, 3.617 migliaia di Euro al debito per IVA, e 6.720 migliaia di Euro a debiti per ritenute d'acconto, imposte e tasse locali.

Le imposte sul reddito del periodo sono riportate alla nota 3.8, relativa alle imposte sul reddito.

2.14 Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	42.487	33.045
Debiti verso agenti	207	114
Debiti verso fondi pensione	1.291	1.539
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	2.126	1.375
Rateo per interessi su debiti finanziari	428	422
Altri ratei e risconti passivi	13.464	14.143
Altre passività correnti	3.730	1.382
Totale	63.733	52.020

I “debiti verso il personale ed istituti previdenziali” si riferiscono principalmente a salari e stipendi, che vengono pagati nel corso del mese successivo, l’incremento della voce è legato principalmente alle componenti retributive relative rateo tredicesima mensilità ed al rateo ferie maturate e non godute alla data della relazione.

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti approssimi il loro fair value.

2.15 Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2019	Increment.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Fondo garanzia prodotti	5.799	-	-	-	5.799
Fondo indennità suppl. di clientela	2.527	90	-	3	2.620
Altri fondi per rischi ed oneri	5.422	304	(186)	-	5.540
Fondo rischi diversi a LT	13.748	394	(186)	3	13.958
Fondo garanzia prodotti	1.178	44	-	38	1.260
Fondo ristrutturazione	44	2.598	(1.147)	(1)	1.494
Altri fondi per rischi ed oneri	25.514	905	(3.433)	9	22.995
Fondo rischi diversi a BT	26.736	3.547	(4.580)	47	25.750
Totale	40.484	3.941	(4.766)	49	39.708

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti considerando tutti i futuri flussi finanziari attesi.

Il fondo ristrutturazione include la stima della passività derivante dai progetti di riorganizzazione in atto.

Gli accantonamenti al fondo per altri rischi ed oneri si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti sorti nei confronti di fornitori, autorità fiscali o tributarie e soggetti diversi.

Il fondo per rischi ed oneri a breve termine include l'accantonamento di 17.000 migliaia di Euro relativo al contenzioso con l'Autorità Antitrust Francese ("FCA") stanziato nel 2015. La controllata Safilo France S.A.R.L., insieme con altri principali concorrenti e un numero di importanti retailer del settore dell'occhialeria in Francia, è stata sottoposta a un'indagine della FCA in merito a pratiche commerciali e di determinazione dei prezzi nel settore. A maggio 2015, è stata notificata alla controllata Safilo France S.A.R.L. e a Safilo S.p.A. in qualità di controllante, la comunicazione delle risultanze istruttorie redatte dal servizio investigativo della FCA (la "Contestazione Iniziale"). Il 2 febbraio 2016, Safilo ha raggiunto un accordo transattivo con il servizio investigativo della FCA che ha fissato la sanzione nell'importo massimo di 17.000 migliaia di Euro. Conseguentemente, il Gruppo ha stanziato un fondo per rischi e oneri come miglior stima della passività attesa. Il 24 febbraio 2017, la FCA ha deciso di rinviare l'intero caso per ulteriori indagini al servizio investigativo, senza imporre alcuna sanzione a tutte le società attualmente sotto inchiesta. In data 19 aprile 2019, a Safilo France S.A.R.L., Safilo S.p.A. e, nella sua qualità di capogruppo, a Safilo Group S.p.A. è stata notificata una nuova comunicazione delle risultanze investigative (la "Comunicazione Supplementare"), che integra la Comunicazione Iniziale (le contestazioni sollevate nella Comunicazione Iniziale sono state mantenute). Nel luglio 2019,

Safilo ha presentato una memoria in risposta sia alla Comunicazione Iniziale che alla Comunicazione Supplementare, in cui ha contestato tutte le accuse sollevate nei suoi confronti dai servizi investigativi della FCA. Il Gruppo prevede di ricevere il rapporto finale d'indagine entro la fine del 2019 o all'inizio del 2020. In questa fase del procedimento, non è possibile determinare se a Safilo France S.A.R.L., Safilo S.p.A. o a Safilo Group S.p.A. verrà inflitta un'ammenda dalla FCA.

La stima dei fondi per rischi e oneri sopra descritti prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti.

2.16 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Piani a contribuzione definita	(21)	21
Piani a benefici definiti	25.147	26.205
Totale	25.126	26.226

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Viene riportata di seguito la tabella con la movimentazione avvenuta nel periodo relativa ai piani a benefici definiti:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2019	Accantonamenti	Differenze attuariali	Utilizzi	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Piani a benefici definiti	26.205	173	-	(1.240)	8	25.147

2.17 Altre passività non correnti

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2019	Incrementi	Decrementi	Prima applicazione IFRS16	Variations Principi contabili	Riclass. passività possedute per la vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2019
Altre passività non correnti	5.737	-	(600)	(4.496)	600	(329)	66	978

La voce "altre passività non correnti" era principalmente correlata alla passività relativa al risconto a lungo termine dei canoni di affitto stanziato per la normalizzazione dei contratti di affitto crescenti dei negozi della controllata statunitense Solstice. Il saldo è significativamente diminuito a seguito della prima adozione dell'IFRS 16, secondo il nuovo principio contabile, questa passività differita per i canoni di locazione è stata completamente riclassificata a riduzione del valore delle attività iscritte come Diritti d'uso tra le immobilizzazioni materiali.

L'importo pari a 600 migliaia di Euro riportato nella voce "variazioni dei principi contabili" si riferisce alla stima della passività fiscale aggiuntiva maturata secondo il nuovo IFRS 23, in vigore dal 1 gennaio 2019, sulla base del processo di valutazione dei limitati trattamenti fiscali soggetti ad incertezza identificati all'interno del Gruppo.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 30 giugno 2019 il patrimonio netto ammonta a 394.799 migliaia di Euro, contro 646.324 migliaia di Euro del 31 dicembre 2018.

Nella gestione del capitale, il Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, sviluppando il proprio business e garantendo pertanto la continuità aziendale e monitorando costantemente il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto.

2.18 Capitale sociale

In data 2 gennaio 2019, l'azionista di riferimento Multibrands Italy B.V., società controllata da HAL Holding N.V., in conformità all'impegno assunto in data 26 settembre 2018, ha sottoscritto e liberato tutte le 25.193.337 azioni ordinarie della Società rimaste non sottoscritte ad esito del periodo di offerta in Borsa, conclusosi lo scorso 28 dicembre 2018, per un controvalore complessivo pari ad Euro 17.736.109,25. Per effetto di tale sottoscrizione, l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 29 ottobre 2018 è stato interamente sottoscritto tramite emissione di un totale di 213.043.881 nuove azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 149.982.892,22.

Il corrispettivo complessivo incassato per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato allocato a capitale sociale per Euro 4.333.254 e alla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 13.402.855.

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale della controllante Safilo Group S.p.A. assomma complessivamente ad Euro 349.943.373 (Euro 345.610.119 al 31 dicembre 2018) ed è suddiviso in 275.703.846 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

2.19 Riserva sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2019 la riserva sovrapprezzo azioni della società capogruppo Safilo Group S.p.A. assomma Euro 594.277.350 (Euro 581.121.027 al 31 dicembre 2018).

L'incremento del periodo è legato all'aumento di capitale intervenuto del periodo allocato a riserva sovrapprezzo azioni per l'importo di Euro 13.156.323 al netto dei costi di transazione inerenti l'aumento di capitale pari Euro 246.532.

2.20 Utili (perdite) a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in valuta estera.

Nel corso del primo semestre la movimentazione della voce utili a nuovo e altre riserve si riferisce principalmente:

- ad un incremento per 4.707 migliaia di Euro delle differenze di conversione derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società controllate;
- ad un incremento per 100 migliaia di Euro relativo allo storno per mancata maturazione della quota di costo dei piani di *Stock Option* in essere.

2.21 Riserva per *cash flow hedge*

La riserva per *cash flow hedge* si riferisce principalmente al valore corrente dei contratti di copertura sul rischio valutario *currency forward*, che coprono il rischio di cambio su future operazioni altamente probabili.

2.22 Piani di *stock option*

L'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2017, come proposto dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 12.500.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 2.500.000, ciascuna da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group S.p.A. e delle società dalla stessa controllate ("Piano di *Stock Option* 2017-2020").

Tale Piano 2017-2020, finalizzato all'incentivazione e alla fidelizzazione di amministratori e/o dipendenti, si attua mediante l'assegnazione gratuita, in più tranche, di massime n. 2.500.000 opzioni, le quali conferiscono a ciascun beneficiario il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società, rivenienti dal suddetto aumento di capitale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del Codice Civile - in ragione di n. 1 azione per ogni opzione.

Il Piano ha una durata complessiva di dieci anni (dal 2017 al 2027). Le opzioni assegnate ai beneficiari possono essere esercitate dopo due anni dalla data di assegnazione.

Tale Piano si aggiunge al Piano già in essere (Piano 2014-2016) deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2014, in cui i soci della controllante Safilo Group S.p.A. hanno deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 7.500.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 1.500.000, da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group S.p.A. e delle società dalla stessa controllate.

Le opzioni attribuite di tali Piani matureranno al verificarsi congiunto di entrambe le seguenti condizioni (*vesting conditions*) rappresentate dalla permanenza del rapporto alla data di maturazione delle opzioni, ed inoltre dal raggiungimento di obiettivi di performance differenziati per il periodo di riferimento di ciascuna tranche commisurati al risultato operativo (EBIT) consolidato.

L'adozione di tali piani ha gravato sul conto economico del periodo per 101 migliaia di euro (180 migliaia di euro al 30 giugno 2018).

3. Commenti alle principali voci di conto economico

Nel periodo in corso il Gruppo ha classificato il business retail Solstice come attività in discontinuità. Il Gruppo ha scelto di riportare nel conto economico in una singola riga l'importo dell'utile o della perdita post-imposte delle attività in discontinuità ed ha analizzato tale singolo importo dalle vendite ai costi e utile o perdita prima delle imposte nella Nota 1.6. Le tabelle riportate a seguire si riferiscono solamente al conto economico delle attività in continuità relative al business wholesale. Il segmento relativo al business retail non era stato classificato come attività in discontinuità in precedenza, il conto economico consolidato comparato è stato "Restated" per mostrare separatamente il contributo delle attività retail in discontinuità consentendo un adeguato confronto con il periodo precedente.

3.1 Vendite nette

Il segmento primario di ricavi del Gruppo è rappresentato dalla vendita di prodotti *eyewear* nel canale *wholesale* attraverso la sua rete di filiali commerciali controllate e una rete di partner di distribuzione indipendenti. I ricavi sono rilevati quando i rischi e i benefici relativi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti al cliente, o al momento della loro consegna al cliente, in conformità con i termini di vendita concordati, termini di pagamento e diritto di reso sono definiti in base al tipo di cluster a cui appartiene ogni cliente.

Safilo ha chiuso il 1° semestre 2019 con le vendite nette delle attività in continuità a 495,9 milioni di euro, in crescita del 6,5% a cambi correnti e del 3,9% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo del 2018 (+4,1% escludendo il business Kering). L'andamento delle vendite ha riflesso la progressione positiva registrata dai marchi del Gruppo nei suoi principali mercati in Europa e Nord America, dove il portafoglio è risultato in crescita rispettivamente del 3,0% e dell'1,0% a cambi costanti. La ripresa è stata molto marcata in Asia e Pacifico, dove le vendite sono cresciute del 27,9% a cambi costanti, grazie soprattutto alla spinta del canale travel retail e del mercato cinese, mentre le vendite nel Resto del Mondo sono tornate in terreno leggermente positivo (+0,8% la performance a cambi costanti) dopo il recupero messo a segno nel 2° trimestre. La performance semestrale è stata particolarmente positiva per i principali marchi di proprietà del Gruppo, con Polaroid, Smith e Carrera che hanno registrato una crescita complessiva di circa l'8% a cambi costanti. Nel portafoglio dei marchi in licenza hanno invece continuato a mettersi in evidenza Dior, Tommy Hilfiger, Hugo Boss e Max Mara.

Per i dettagli riguardanti l'andamento delle vendite del primo semestre del 2019 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla gestione".

3.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Acquisto di materiali e prodotti finiti	149.291	133.383
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(3.891)	(4.488)
Variazione rimanenze	(1.936)	16.343
Stipendi e relativi contributi	59.068	55.368
Lavorazioni di terzi	7.519	6.469
Ammortamenti	11.073	10.627
Ammortamenti Diritti d'uso - IFRS 16	760	-
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	945	829
Storno fitti passivi e canoni di leasing operativo - IFRS 16	(751)	-
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	4.048	3.578
Altri costi industriali	3.638	3.810
Totale	229.764	225.919

Il costo del venduto registra un incremento pari a 3.845 migliaia di euro (1,7%), passando da 225.919 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2018, a 229.764 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2019. La variazione è dovuta principalmente ad un incremento della voce salari e relativi contributi pari a 3.700 migliaia di euro (6,7%), da 55.368 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2018 a 59.068 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2019, principalmente dovuta all'incremento del livello di impiego di personale, in termini di lavoratori temporanei, verificatosi nel primo semestre 2019.

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Prodotti finiti	(9.650)	14.498
Prodotti in corso di lavorazione	588	(265)
Materie prime	7.126	2.109
Totale	(1.936)	16.343

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nel primo semestre del 2019 e del 2018 risulta così riassumibile:

	1° semestre 2019	Primo semestre 2018
Dirigenti	117	128
Impiegati e quadri	2.992	3.162
Operai	3.597	3.572
Totale	6.705	6.862

3.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Stipendi e relativi contributi	52.601	51.787
Provvigioni e commissioni su vendite	25.436	24.485
Royalties	36.399	33.471
Costi promozionali e di pubblicità	55.638	52.400
Ammortamenti	1.327	1.544
Ammortamenti Diritti d'uso - IFRS 16	2.442	-
Trasporti e logistica	9.829	10.829
Consulenze	989	575
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	3.304	2.685
Storno fitti passivi e canoni di leasing operativo - IFRS 16	(2.587)	-
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	663	691
Accantonamento a fondi rischi	(387)	(82)
Altri costi commerciali e di marketing	7.217	8.116
Totale	192.871	186.501

Le spese di vendita e marketing registrano un incremento di 6.370 migliaia di euro (3,4%), da 186.501 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2018 a 192.871 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2019. La variazione è dovuta principalmente ad un incremento dei costi per Royalties e per Costi promozionali e di pubblicità pari rispettivamente a 2.928 e 3.238 migliaia di euro, rimanendo sostanzialmente stabili in termini di incidenza sul fatturato rispetto al periodo precedente.

3.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Stipendi e relativi contributi	26.745	30.029
Accantonamento al fondo svalutazione e perdite su crediti	1.473	1.093
Ammortamenti	8.943	9.103
Ammortamenti Diritti d'uso - IFRS 16	3.450	-
Consulenze	6.452	7.467
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	3.996	3.814
Storno fitti passivi e canoni di leasing operativo - IFRS 16	(3.684)	-
Costi EDP	6.439	6.523
Costi assicurativi	1.123	1.187
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	1.814	1.935
Tasse non sul reddito	997	1.555
Altre spese generali ed amministrative	3.105	2.068
Totale	60.854	64.774

Le spese generali ed amministrative registrano una diminuzione di 3.920 migliaia di euro (-6,1%), da 64.774 migliaia di euro nel semestre al 30 giugno 2018 a 60.854 migliaia di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2019. Tale decremento è principalmente legato alla diminuzione della voce Stipendi e relativi contributi per 3.284 migliaia di euro (-10,9%), da 30.029 migliaia di euro del semestre chiuso al 30 giugno 2018 a 26.745 migliaia di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2019, che ha beneficiato in maniera significativa del programma di efficientamento dei costi di struttura del Gruppo nell'ambito delle iniziative di riduzione dei costi fissi.

3.5 Altri ricavi e (spese) operative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(74)	(59)
Altre spese operative	(5.394)	(5.269)
Plusvalenze da alienazione di cespiti	69	166
Altri ricavi operativi	1.229	22.153
Totale	(4.170)	16.991

La voce altri ricavi e spese operative accoglie componenti di costo e ricavo residuali rispetto alla gestione caratteristica del Gruppo o aventi natura non ricorrente. Tale voce non comprende le spese di trasporto addebitate ai clienti che sono state classificate a decremento delle rispettiva voce di costo.

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 nella voce "Altre spese operative" sono stati rilevati costi non ricorrenti per 5.032 migliaia di euro relativi principalmente ai costi di ristrutturazione legati al programma di riduzione dei costi in corso. Nel corso dei primi sei mesi del 2018 erano stati rilevati costi non ricorrenti per 3.531 migliaia di euro relativi principalmente al completamento del piano di successione dell'Amministratore Delegato e ad oneri di riorganizzazione negli Stati Uniti.

La voce "Altri ricavi operativi" si decrementa significativamente ritornando ad includere valori relativi ad altri proventi residuali, nello stesso semestre del periodo precedente la voce includeva 19.500 migliaia di euro relativi alla contabilizzazione "pro rata temporis" della quota di competenza del semestre dell'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di licenza Gucci.

3.6 Svalutazione avviamento

Come riportato alla nota 2.8 "Avviamento", il Gruppo ha effettuato l'impairment test dell'avviamento. L'esecuzione del test ha sostanzialmente confermato che l'intero ammontare dell'avviamento è soggetto ad impairment e pertanto è stata decisa la sua svalutazione integrale per l'importo complessivo di 227.062 migliaia di Euro.

3.7 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Interessi passivi nominali su finanziamenti	767	1.654
Interessi passivi figurativi su finanziamenti	89	226
Interessi passivi nominali su prestito obbligazionario	735	934
Interessi passivi figurativi su prestito obbligazionario	2.151	2.619
Interessi su leasing operativi - IFRS 16	652	-
Spese e commissioni bancarie	2.168	2.554
Differenze passive di cambio	6.654	18.417
Altri oneri finanziari	222	327
Totale oneri finanziari	13.438	26.731
Interessi attivi	1.254	1.230
Differenze attive di cambio	6.931	15.587
Altri proventi finanziari	2.355	1.857
Totale proventi finanziari	10.540	18.674
Totale oneri finanziari netti	2.898	8.057

Gli oneri finanziari netti registrano un decremento di 5.159 migliaia di euro (-64,0%) da 8.057 migliaia di euro nel semestre al 30 giugno 2018 a 2.898 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2019. Escludendo gli effetti contabili legati all'IFRS 16 i cui interessi passivi sono pari a 652 migliaia di euro, gli interessi passivi sui finanziamenti si decrementano di 1.691 migliaia di Euro, da 5.433 migliaia di euro del semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 3.742 migliaia di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2019, a seguito del minor indebitamento finanziario medio nel periodo. Le differenze cambio nette sono risultate pari ad un provento di 277 migliaia di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 (un onere pari a 2.830 migliaia di euro nel primo semestre del 2018).

La voce "Interessi passivi figurativi su finanziamenti e su Prestito Obbligazionario" è relativa alla componente aggiuntiva di interessi figurativi calcolata sulla base del metodo del "costo ammortizzato" applicando il tasso di interesse effettivo della operazione che include i costi di transazione del finanziamento e nel caso del Prestito Obbligazionario l'effetto dell'incremento di valore legato alla quota di competenza dell'anno della componente di conversione incorporata.

3.8 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Imposte correnti	(1.602)	(4.673)
Imposte differite	(311)	(720)
Totale imposte sul reddito	(1.913)	(5.393)
Svalutazione imposte differite	(23.327)	-
Totale svalutazione imposte differite	(23.327)	-
Totale	(25.239)	(5.393)

Le imposte sul reddito si incrementano di 19.846 migliaia di Euro passando da 5.393 migliaia di euro nel semestre al 30 giugno 2018 a 25.239 migliaia di euro per il semestre al 30 giugno 2019.

L'incremento della voce imposte sul reddito è riconducibili in via principale alla svalutazione per 23.327 migliaia di euro delle imposte differite attive relative alle società italiane per le quali il realizzo di sufficienti risultati imponibili futuri non è stato considerato sufficientemente probabile per supportare la recuperabilità delle relative attività per imposte anticipate.

3.9 Utile (Perdita) per azione

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

Base

	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(273.175)	(13.934)
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie da attività in continuità (in Euro/000)	(246.938)	(7.921)
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	275.565	62.660
Utile/(Perdita) per azione di base (in Euro)	(0,991)	(0,222)
Utile/(Perdita) per azione di base da attività in continuità (in Euro)	(0,896)	(0,126)

Diluito

	1° semestre 2019	1° semestre 2018 (Restated)
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(273.175)	(13.934)
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie da attività in continuità (in Euro/000)	(246.938)	(7.921)
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	275.565	62.660
<i>Effetti di diluizione:</i>		
- stock option (in migliaia)	97	-
Totale	275.661	62.660
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	(0,991)	(0,222)
Utile/(Perdita) per azione diluito da attività in continuità (in Euro)	(0,896)	(0,126)

3.10 Stagionalità

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato storicamente ha il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio, poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno viene lanciata in autunno. La stagionalità sopra descritta influenza anche la dinamica dei crediti commerciali, delle giacenze di magazzino, dei debiti verso fornitori e della liquidità del Gruppo.

3.11 Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre del 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.12 Dividendi

Nel corso del primo semestre del 2019 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti.

3.13 Informazioni di settore

I settori operativi (wholesale e retail) sono stati identificati dal management coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato per il Gruppo.

A seguito dell'annuncio sulla cessione della catena di vendita al dettaglio Solstice, il Gruppo ha esposto nel periodo in corso l'attività relativa al segmento retail come attività in discontinuità e classificato le attività e le passività del segmento destinato alla cessione come possedute per la vendita. La informativa per settore operativo di solito riportata in questa nota è stata considerata non più rilevante ai fini del presente Rendiconto.

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
<i>Crediti</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	15.380	5.795
Totale		15.380	5.795
<i>Debiti</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	1.584	961
HAL Investments B.V.	(a)	-	1.465
Totale		1.584	2.426

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	1° semestre 2019	1° semestre 2018
<i>Ricavi</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	36.747	34.202
Totale		36.747	34.202
<i>Costi operativi</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	1.595	1.682
Totale		1.595	1.682

(a) società controllate dall'azionista di riferimento del Gruppo

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a compravendita di prodotti e forniture di servizi sulla base di prezzi definiti a normali condizioni di mercato, similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Con riferimento alla tabella sopra riportata si precisa che le società del Gruppo HAL Holding N.V., azionista di riferimento del Gruppo Safilo, si riferiscono principalmente alle società retail appartenenti al Gruppo GrandVision con cui Safilo ha transazioni commerciali in linea con le condizioni di mercato.

PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi. Tuttavia, alla data del presente resoconto risultano pendenti contenziosi, di varia natura, che coinvolgono la capogruppo e alcune società del Gruppo. Tali procedimenti sono considerati infondati e/o un loro eventuale esito negativo non può essere determinato in questa fase.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data del presente resoconto non ha in essere significativi impegni di acquisto. Il Gruppo, alla data del presente resoconto, ha invece in essere dei contratti con licenzianti per la produzione e la commercializzazione di occhiali da sole e montature da vista recanti la loro firma. I contratti stabiliscono, oltre a dei minimi garantiti, anche un impegno per investimenti pubblicitari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Il 31 luglio 2019 HAL Holding ha annunciato la firma di un accordo per la vendita della sua partecipazione in GrandVision N.V. a EssilorLuxottica, anticipando la sua aspettativa che occorreranno circa 12-24 mesi prima della chiusura della transazione. Nel primo semestre del 2019, le vendite nette di Safilo a GrandVision sono state di 36.747 migliaia di Euro. Il Gruppo terrà conto di tale novità nella definizione del suo nuovo business plan.

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo, avvenuti successivamente al 30 giugno 2019, che possano influenzare in maniera rilevante i dati contenuti nella presente relazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Angelo Trocchia

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Angelo Trocchia, Amministratore Delegato, e Gerd Graehsler, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Safilo Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili in relazione alle caratteristiche dell'impresa e la loro effettiva applicazione per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre 2019.

Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2019 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Safilo Group S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisation of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione semestrale corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Infine la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e dei relativi piani di mitigazione del rischio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Padova, 2 agosto 2019

Angelo Trocchia

Amministratore Delegato

Gerd Graehsler

Chief Financial Officer

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**